



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 giugno 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trilone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 15

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 16
— Ammortamenti » 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 24
— Deposito bilancio finale di liquidazione » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 25

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 35

- Rettifiche » 36

- Indice degli annunci commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.L.A.V.A.

SOCIETÀ LATERIZI VALDARNO - S.p.a.

Sede legale Piandiscò (Arezzo), via della Fornace n. 18

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

N. 889 reg. soc. Tribunale di Arezzo

Codice fiscale n.00090490517

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 luglio 1990 alle ore 12, presso lo studio del notaio Paolo Callabian in Figline Valdarno via Fabbrini, 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di modifiche allo statuto sociale relative agli articoli: articolo n. 1; articolo n. 4; articolo n. 7; articolo n. 8; articolo n. 10; articolo n. 13; articolo n. 14; articolo n. 16; articolo n. 17; articolo n. 18; articolo n. 19; articolo n. 20; articolo n. 23;

Approvazione dello statuto sociale nel suo nuovo testo integrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fondelli Ugo

CONVAL - S.p.a.

Sede in sesto Fiorentino (Firenze)
via P. Lucchese n. 125

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 23084

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 luglio 1990, alla stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Alessandro Ruggiero, in Firenze, via dei Conti n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società Conval S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino della società Mastrad S.r.l., con sede in Firenze, capitale sociale L. 450.000.000, previo esame delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1990 delle società partecipanti alla fusione;

2. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Paolo Crescivi

F-1053 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.p.a.

Sede in Firenze, Borgo Albizi, n. 10

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 51068

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, via Roma, 6, il giorno 18 luglio 1990 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e nomina nuovo organo amministrativo; determinazione numero amministratori ed emolumenti;
2. Designazione amministratore unico società controllata;
3. Proposta di trasferimento sede legale società controllata.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

Firenze, 18 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott.ssa Susanna Zini Pallesechi

F-1054 (A pagamento).

TRADEFIN - S.p.a.

Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale

Sede legale in Firenze piazza di Bellosguardo, 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 34673
Partita I.V.A. n. 03243240482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 16, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione delle linee strategiche ed operative della società;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Piero Tacconi

F-1055 (A pagamento).

**FERRANTI INDUSTRIE SPAZIO
E COMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale Machiavelli n. 29

Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 44741

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Firenze, viale N. Machiavelli, 29, per il giorno 27 luglio 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1).

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Li, 18 giugno 1990

Ferranti Industrie Spazio
e Comunicazioni S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Castronuovo

F-1056 (A pagamento).

FERRANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Machiavelli n. 29

Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 55418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Firenze, viale N. Machiavelli, 29, per il giorno 27 luglio 1990 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1).

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Li, 18 giugno 1990

Ferranti Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Bruno Steve

F-1057 (A pagamento).

PROEL TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Macchiavelli n. 20

Capitale sociale L. 1.937.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 38111 reg. soc. del Tribunale di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Firenze, viale Macchiavelli n. 29, per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Marco Gerevini

F-1058 (A pagamento).

FIENCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Chiossetto, 18

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni, corso Magenta n. 2, per il giorno 18 luglio 1990, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 90-92;
2. Attribuzioni di poteri ad un consigliere;
3. Variazione indirizzo ufficio rappresentanza di Roma;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Lodovico Gandini

M-7013 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE

Società per azioni - fondata nel 1874

Capitale sociale L. 34.500.000.000

Riserve L. 290.643.782.602

Sede in Milano, via G. Mazzini, 9/11

Tribunale di Milano registro società n. 63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per lunedì 23 luglio 1990, alle ore 17,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per martedì 24 luglio 1990, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Milano, via G. Mazzini, 9/11

Ordine del giorno:

Conferimento incarico di certificazione dei bilanci per il triennio 1990-1992 a società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso gli sportelli della Banca Agricola Milanese, della Banca Popolare di Milano, della Banca Briantea e presso la Monte Titoli - S.p.a. per le azioni dalla stassa amministrata.

Milano, 18 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. prof. Francesco Cesarini

M-7015 (A pagamento).

REEVES - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ressi, 23

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 304701/7676/1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ressi, 23, per le ore 15 del giorno 19 luglio 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Lodi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora indetta per il giorno 20 luglio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Milano, 18 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Franchetti

M-7016 (A pagamento).

ALBERTO BERTUZZI - S.p.a.

Sede in Brugherio

Capitale sociale L. 5.400.000.000

Iscr. alla canc. del Trib. di Monza al n. 5698 reg. soc.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea a Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio Antonio Mascheroni per il giorno 18 luglio 1990 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare i certificati obbligazionari presso la sede della società a norma di legge.

Brugherio, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Borgognoni

M-7017 (A pagamento).

ITALTESS - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 231290/6227/40
Codice fiscale n. 07284190159

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 11,30 presso gli uffici di Cambiagio, via Giotto, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci supplenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cecarini Roberto.

M-7018 (A pagamento).

D.V.R. - S.p.a.

Distributori Vetro Riuniti

Sede in Monza, via Italia n. 28
Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo della prima per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale da Monza a Melzo, via Vespucci n. 22 e conseguente modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Ilario Borgonovo.

M-7019. (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 171257 reg. soc.
Codice fiscale n. 03510040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Agnese n. 3, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini, per le ore 18 del 18 luglio 1990 e per il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per l'eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di parziale revoca della delibera di aumento di capitale per L. 4.800.000.000 del 21 giugno 1989;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino ad un massimo di L. 2.000.000.000;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per partecipare all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la società in Cinisello Balsamo, via Froya n. 34.

Un amministratore: Giovanni Cipelletti.

M-7021 (A pagamento).

BRUMMEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265753-6897-3

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 1990, alle ore 11, presso la sede di Marina di Montemarciano (Ancona), strada S.S. Adriatica 16 n. 57, in prima convocazione, per il giorno 18 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un consigliere: Angelo Nipoti.

M-7022 (A pagamento).

T.C.S. - S.p.a.

Tele Communication Systems

Sede in Triuggio (Milano), via John F. Kennedy n. 1/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Milano, via Mecenate n. 84/A, per il giorno 29 luglio 1990 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Triuggio, 12 giugno 1990

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: ing. Gianni Migliorini

M-7023 (A pagamento).

TE.BA. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in via Don Sturzo n. 39, Veduggio Olona

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 9676 del reg. società del Tribunale di Varese

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Lurate Caccivio, via Stucchi n. 18, in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1990; relazione del liquidatore; rapporto del Collegio sindacale: delibere relative.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 20 luglio stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 1990

Un Sindaco: dott. Walter Garegnani.

M-7024 (A pagamento).

EDITRICE ABITARE SEGESTA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte, 15

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 169360

Codice fiscale n. 03186550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Acquarone, via Cernaia, 11 in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 17 luglio 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Zodiac Architecture - S.r.l. con sede in Milano;
2. Delibere conseguenti.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme vigenti.

Milano, 18 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Renato Minetto

M-7025 (A pagamento).

KREO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 291093 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09542110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Novedrate (Como), strada provinciale Novedratese nel giorno 18 luglio 1990 alle ore 14,30 in prima convocazione e il giorno 19 luglio 1990 alle ore 14,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Anastasio Morosi

M-7026 (A pagamento).

SAMBRON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Moscova n. 38/A

Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Moscova n. 38/A, per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso del liquidatore per l'anno 1990.

Il liquidatore: Giuseppe Mascazzini.

M-7027 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 1

Capitale sociale L. 33.600.000.000 versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano n. 34.346

Codice fiscale n. 00722960150

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda e terza convocazione rispettivamente per il giorno 20 e 23 luglio 1990 alla stessa ora presso lo stabilimento in Merone (Como) via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 1, oppure presso le Casse incaricate di seguito elencate: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Varesino, Banco Lariano, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli - S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Milano, 19 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Gianni Mariggi

M-7028 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale in Paullo (Milano), via Corso n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Lodi n. 7264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 9, in Milano via Freguglia n. 8/A ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1990, invariati luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Cambio della data di chiusura degli esercizi sociali e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Frangi

M-7029 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenichino n. 19
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della società in Caronno Pertusella (Varese), via Bergamo n. 315, per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 21 luglio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: rag. Alberto Vignati

M-7036 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede in Vimodrone S.S. Padana Superiore n. 290
Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato
Iscritta n. 40070 reg. soc. Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Ferranti Industrie Spazio e Comunicazioni - S.p.a., viale Machiavelli n. 29, Firenze, per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1) e 2).

L'amministratore delegato: ing. Marco Gerevini.

M-7037 (A pagamento).

GOLDMASTERS - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 210.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1990, alle ore 10, presso lo studio professionale del dott. Alessandro Trotter, in Milano, piazzale Cadorna, 6, in prima ed unica convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Temperanza n. 6, a piazza S. Sepolcro n. 1, Milano;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'Amministratore unico: Vittorio Boni.

M-7039 (A pagamento).

TECNOGROUP BECO - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 499.000.000
Versato L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1990, alle ore 9,30, presso lo studio professionale del dott. Alessandro Trotter, in Milano, piazzale Cadorna, 6, in prima ed unica convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Boccaccio n. 7, a piazzale Cadorna 6, Milano;
2. Trasferimento della sede secondaria da Soresina (Cremona), via Bozzuffi, 4;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Bonaldi

M-7040 (A pagamento).

METALLURGICA MARTINELLI - S.p.a.

Sede in Morbegno (Sondrio), via Martinelli n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 5525, vol. 1
Partita I.V.A. n. 00606540144

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1990, alle ore 15, in Firenze piazza Goldoni n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.600.000.000;
Conseguenti modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

L'Amministratore delegato: Giulio Martinelli.

M-7041 (A pagamento).

MEAD IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Corsico

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, via General Fara n. 30, in prima convocazione per le ore 11, del giorno 18 luglio 1990, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delibera di fusione della società con la società Aviocart - S.p.a., di Avio (Trento).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Marcel Prot

M-7044 (A pagamento).

ZAIRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi, 9

Capitale sociale L. 788.500.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 232358, vol. n. 6249, fasc. n. 8

I signori azionisti sono convocati in Milano presso lo studio Cova in corso Matteotti, 10, per il giorno 20 luglio 1990, ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

L'Amministratore unico: Emma Ottolenghi.

M-7045 (A pagamento).

FIDECOS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 193931, vol. n. 5480, fasc. n. 31

I signori azionisti sono convocati in Milano presso la sede sociale, per il giorno 20 luglio 1990, ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Ernesto Segre.

M-7046 (A pagamento).

TUTTOLEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Losanna, 25

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano soc. 230985, vol. 6221, fasc. 35

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Losanna, 25, per il giorno 18 luglio 1990, alle ore 16, in prima convocazione e eventualmente riconvocati per il giorno 19 luglio 1990, alla stessa ora nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Milano, 18 giugno 1990

L'amministratore unico: Sovrano Adelio.

M-7048 (A pagamento).

S.I.D.A.G. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 991/69 reg. soc.

Codice fiscale n. 00526840012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, per il giorno 21 luglio 1990, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1990, stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Interventi in assemblea a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

T-1623 (A pagamento).

IGEFIT - S.p.a.

Sede in Torino, via dei Mille n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1990, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 15 giugno 1990

L'amministratore delegato: dott. E. Perino.

T-1625 (A pagamento).

LAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Francia, 4 bis

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Torino reg. n. 22 soc., n. 22/73 fasc.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Cellerino, Torino, via Alfieri, 17, per il 20 luglio 1990, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il 24 luglio 1990, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e relativi al bilancio al 31 marzo 1990.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede o presso la società de Banque Suisse - Losanna a sensi di legge.

Torino, 15 giugno 1990

L'amministratore delegato: Paolo Pampararo.

T-1629 (A pagamento).

ESCHER - S.p.a.

Leini (Torino), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 707/87

Codice fiscale e partita IVA n. 05231760017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Segre in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 30 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 100.000.000.000;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale.

Leini, 15 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Girard

T-1631 (A pagamento).

ICSA - S.p.a.**Industria Cuscinetti**

Sede legale in Torino, via Susa n. 35

Stabilimento in San Benigno Canavese

Capitale sociale L. 2.028.000.000 interamente versato

Iscritta can. del Tribunale di Torino n. 280/71 soc. e di fasc.

Partita IVA n. 00526930011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo stabilimento della società in San Benigno Canavese, il giorno 13 settembre 1990, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 settembre 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del numero degli amministratori e modifica statutarie relative (art. 11, 14, 15 e 17 dello statuto sociale).

Parte ordinaria:

Nomina di due amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso qualsiasi sede o filiale del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana o del Creditwest, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

San Benigno, 18 giugno 1990

Il presidente: Michel Bouglér.

T-1632 (A pagamento).

VALFINA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 325337 C.C.I.A.A.

e n. 980/61 reg. soc. Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00502780018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.000.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Interventi in assemblea a norma di legge.

Torino, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rosso-Giuseppino

T-1633 (A pagamento).

SARDOIL - S.p.a.

Sede in Sassari, via Risorgimento n. 53

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00073030900

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1990 alle ore 12 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1990;

2. Proposta di fusione per incorporazione delle Società TVS e Sarda Industria Resine.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Raffaele Gaspari.

S-8789 (A pagamento).

SIRESTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Grazioli, 33
 Capitale sociale L. 1.650.700.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00185400652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1990 alle ore 12,30 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1990;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Società Generale Mobiliare - S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Raffaele Gaspari.

S-8790 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Grazioli n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00966000010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1990 alle ore 13 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1990;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle Società S.I.A.G.I.M. - S.r.l., Andreco Europa - S.r.l., Chimica del Fuoro Sarda - S.r.l., Sirben - S.p.a. e Sirester - S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Raffaele Gaspari.

S-8791 (A pagamento).

TVS - S.p.a.

Sede in Cagliari via Roma n. 69
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01976600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1990 alle ore 11 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1990;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibera conseguenti;
3. Proposta di fusione per incorporazione nella società Sardoil - S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Raffaele Gaspari.

S-8792 (A pagamento).

SARDA INDUSTRIA RESINE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sassari, via Risorgimento, 53
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00073270902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1990 alle ore 11,30 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1990;
2. Revoca dello stato di liquidazione della società e nomina dell'Amministratore unico;
3. Proposta di fusione per incorporazione nella Sardoil - S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Raffaele Gaspari.

S-8793 (A pagamento).

ITAMS - S.p.a.

Sede Schio (Vicenza), via lago di Lesina, 15
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza n. 1146 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Vicenza 25130
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00171580244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Schio, via lago di Lesina, 15 alle ore 18 del 10 luglio 1990 in prima convocazione ed eventuale in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1990 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Riduzione capitale sociale a copertura perdite;
- 2) Assunzione di un prestito a medio termine di L. 1.200.000.000;
- 3) Oppure proposta di aumento del capitale sociale di L. 1.500.000.000;
- 4) Eventuali delibere conseguenti alla mancata applicazione degli argomenti ai precedenti punti 2 e 3;
- 5) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge presso la sede sociale.

Schio, 18 giugno 1990

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Pianezzola

S-8801 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 34010/1277/1404

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della Cofimo Fiduciaria - S.p.a. in Milano, via Victor Hugo n. 4 il giorno 12 luglio 1990 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 13 luglio 1990 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Modifica articolo 13 dello statuto sociale e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni di quello fissato per la riunione a sensi di legge.

Milano, 19 giugno 1990

Il Consigliere delegato: rag. Serio Guido.

S-8816 (A pagamento).

TIRSO TRASPORTI - S.p.a.

Sede Cagliari, viale Monastir km 5,300

Capitale sociale L. 950.000.000

Iscrizione Tribunale di Cagliari n. 11251

Codice fiscale 07466260580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Scala in via Brennero n. 11, Bolzano, per il giorno 13 luglio 1990 alle ore 16 in prima convocazione, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1990 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- 2) Integrazione dell'organo amministrativo;
- 3) Autorizzazione a componenti l'organo amministrativo di ricoprire cariche in altre società;
- 4) Determinazione degli emolumenti ai Consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede amministrativa di S. Giusta s.s. 131 km 84 (Oristano).

Il legale rappresentante: Fabbri Gastone.

S-8716 (A pagamento).

IMPRESA ORSINI - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Monticelli, 282/c

Tribunale di Ascoli Piceno n. 3641

Partita I.V.A. e codice fiscale 00735620445

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Impresa Orsini - S.p.a. è convocata per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 16 presso lo studio del notaio Cappelli in Ascoli Piceno, via Rua del Papavero n. 6 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica regolamento del prestito obbligazionario deliberato in data 30 dicembre 1982.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore delegato: Gabriella Orsini.

S-8726 (A pagamento).

A.S.S.A. - S.p.a.

Azienda Sanitaria Società Azionaria

Sede in Roma, via di Trasone, 61

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1475/48 rec. soc.

Codice fiscale 00480890581

L'assemblea generale degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 15 luglio 1990 ore 21 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 16 luglio 1990 ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 a 750.000.000;
- 2) Conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione per elevare il capitale sociale a L. 1 miliardo entro cinque anni.

Con osservanza.

Roma, 15 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Manlio Gentili

S-8729 (A pagamento).

CANTUS

Cassa Nazionale per il Turismo sociale e culturale

I soci della Cantus - Cassa Nazionale per il turismo sociale e culturale, sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Valadier, 53, il giorno 20 luglio 1990 alle ore 15, in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio consuntivo 1989;
Situazione organizzativa;
Varie ed eventuali.

Roma, 18 giugno 1990

Il presidente: On. Salvatore Leanza.

S-8736 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Catania, via Giovannino, 7

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Iscritta registro ditte Tribunale di Catania n. 14190

I signori soci sono convocati in assemblea in Roma, via Elio Vittorini, 129, presso la sede secondaria della società, il giorno 11 luglio 1990 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 23 luglio 1990, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio e del Conto profitti e perdite relativo all'esercizio sociale chiusosi il 31 marzo 1990 e relative relazioni del Consiglio e del Collegio sindacale; Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma, la Banca Commerciale Italiana di Roma, la Bank of Tokio - Ltd. di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Campanile.

S-8740 (A pagamento).

SOGEPIN - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via S. Pio X, n. 26
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 di cui L. 1.600.000.000 rappresentate da azioni ordinarie
 a L. 400.000.000 rappresentato da azioni privilegiate
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 15660

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 12 luglio 1990 in assemblea ordinaria alle ore 17,30, in assemblea straordinaria alle ore 18 e in assemblea speciale dei detentori di azioni privilegiate alle ore 19 e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Modificazioni alle sedi secondarie;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;

Assemblea speciale degli azionisti privilegiati - Art. 2376 del Codice civile:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, aventine diritto, che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Zannier

S-8743 (A pagamento).

RIVAN-RIVETTI E VITI ANCARANO - S.p.a.

Sede in Ancarano (Teramo), str. prov. Val di Tronto Km. 12
 Capitale sociale L. 2.202.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo reg. soc. n. 2620
 Codice fiscale n. 00257640672

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in S. Egidio alla Vibrata (Teramo), via IV Novembre, presso lo studio del notaio dott. Biagio Ciampini, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società dall'attuale forma sociale (Società per azioni) in società a responsabilità limitata con conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ancarano, 16 giugno 1990

- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giuseppe Pinoli

C-18749 (A pagamento).

SABAF VEROLA - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane (Brescia), via Range n. 23
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 11455 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00534960174
 Partita I.V.A. n. 00569750987

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Einaudi n. 26, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Ciocola, per il giorno 18 luglio 1990, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della società da società per azioni a società a responsabilità limitata con conseguente adozione del nuovo statuto sociale;

2. Provvedimenti conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Lumezzane, 13 giugno 1990

- Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saleri Patrizio

C-18750 (A pagamento).

MEALLI ACCIAI - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volga, 47
 Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Firenze al n. 19912

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 1990, alle ore 17, in Sesto Fiorentino, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 13 luglio 1990 stesso luogo ed ora.

- Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierluigi Lumini

C-18795 (A pagamento).

DP INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia n. 15
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 12250

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale per l'11 luglio 1990 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 luglio 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso agli amministratori;
2. Ipotesi di entrata di nuovi soci nella compagine societaria;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge e di statuto.

- Il presidente: dott. Manlio Mirri.

C-18812 (A pagamento).

ICET - S.p.a.**Industria Elettrotecnica**

Sede in Poggibonsi (Siena), via delle Rose, 32
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena reg. soc. n. 4320

Si comunica che il 16 luglio 1990 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Andrea Pescatori in Poggibonsi, piazza Mazzini, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Icet - S.r.l.;
2. Variazione sede secondaria;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Irani Aldero.

C-18813 (A pagamento).

ARGOMM - S.p.a.

Sede legale in Villongo (Bergamo), via Manzoni n. 16
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 17364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale alle ore 11 del 12 luglio 1990, ed eventualmente in seconda convocazione il 13 luglio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990, 1991, 1992 e determinazione del loro compenso;
2. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Li, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Galizzi Gianlugi.

C-18814 (A pagamento).

RECCAFÈ - S.p.a.

Sede sociale San Giovanni in Persiceto, Bologna -
 fraz. San Matteo Decima, via Cento n. 244
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 37257

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede sociale per il 19 luglio 1990 alle ore 10 in prima convocazione e per il 20 luglio 1990 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni e delibere relative;
2. Cariche sociali;
3. Esame della situazione aziendale e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Graziano Marchesini

C-18815 (A pagamento).

G3 FERRARI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio, 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 277453

È convocata in prima convocazione per il 18 luglio 1990 alle ore 12, presso la sede secondaria di Bastiglia (Modena), via Canaletto n. 11/A ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 luglio 1990 nello stesso luogo e alla stessa ora, l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano, via della Moscova, 33 almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Rinaldo Magistrali

C-18817 (A pagamento).

HYPHEN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tipografo n. 6
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 25730

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Carlo Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il 16 luglio 1990 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società: HYPHEN Service - S.r.l.; Compotronic - S.r.l.; Mage- S.r.l.;
2. Nuovo testo dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale. Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il 20 luglio 1990 stesso luogo, alle ore 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianni Smaniotto

C-18818 (A pagamento).

HAIDER A.G. - S.p.a.

Sede in Curon Venosta, fraz. S. Valentino (Bolzano)
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 versate L. 933.000.000
 Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 2456/2785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'albergo Uva in Curon Venosta, fraz. S. Valentino per le ore 20 del 20 luglio 1990 in prima convocazione e per le ore 20 del 21 luglio 1990 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e deliberazione sulle proposte del Consiglio di amministrazione sulla ricostituzione degli impianti e del ristorante distrutti dalla valanga;

2. Varie ed eventuali.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione f.to: Georg Hofor.

C-18819 (A pagamento).

PRESSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via De Amicis n. 57

sede amministrativa in Biassono, via Trento e Trieste n. 95

Capitale sociale L. 6.860.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 43224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 19 luglio 1990, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 20 luglio 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Determinazione numero dei consiglieri;
3. Nomina consiglieri;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa della società in Biassono, via Trento e Trieste n. 95, ai sensi di legge e di statuto.

P. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Santiago Cerletti

C-18820 (A pagamento).

FINVEST - S.p.a.

Sede legale in Galatina, via Luce n. 57

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecce reg. soc. n. 10560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1990, alle ore 18, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione certificati di investimento;
2. Compenso all'amministratore unico per l'esercizio 1990;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Li, 13 giugno 1990

L'amministratore unico: Bianco Salvatore.

C-18821 (A pagamento).

NOVEMBAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Pontecurone (Alessandria), strada statale 10 km 121,88

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona reg. soc. n. 134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 17 luglio 1990, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 18 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Novembal Italia - S.p.a., nella Imballaggi - S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale.

Li, 14 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Ghisolli

C-18822 (A pagamento).

CERAMICA RUBINO - S.p.a.

Sede in Camposanto (Modena), via Ponte Bianco n. 20

Capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Modena n. 7158 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1990 alle ore 18 ed, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione dell'utile di bilancio dell'esercizio 1989;
2. Ratifica nomina di 2 consiglieri di amministrazione.

Nell'invitare alla presenza rammento l'obbligo di deposito delle azioni ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Borelli

C-18827 (A pagamento).

UNION ANTINCENDI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pedrengo (Bergamo), via S. D'Acquisto n. 4

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 30983 reg. soc., vol. 30032

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno di giovedì 19 luglio 1990, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di Venerdì 20 luglio 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Eventuale autorizzazione per la richiesta di procedura di concordato preventivo.

Data l'urgenza e l'importanza degli argomenti da trattare si confida nella partecipazione, in proprio o per delega, di tutti i signori soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Giuseppe Birolini

C-18828 (A pagamento).

ARONA MECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Voghera, via Oriolo n. 12

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta Tribunale di Voghera n. 2558 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 18 luglio 1990 ore 15,15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità contro l'amministratore unico ai sensi degli artt. 2392 e 2043 Codice civile, per avere questi presentano istanza di fallimento della società in data 12 marzo 1990 e per tutti gli altri comportamenti costituenti fonte di responsabilità verso la società.

Tale convocazione viene fatta a seguito del decreto che il presidente del Tribunale di Voghera ha emesso in data 13 giugno 1990.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale.

Voghera, 18 giugno 1990

dott. Carmine Venezia.

C-18833 (A pagamento).

ISIDE - S.p.a.

Abano Terme (Padova), via Puccini n. 21

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai n. 2522 reg. soc. n. 26693 vol. doc.

I signori azionisti della società Iside - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Holler in Padova, via Eremitani n. 6, per il giorno 20 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione e alle ore 18, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento poteri al Consiglio di amministrazione e al presidente relativamente a operazioni finanziarie da effettuare;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000, parte gratuita, parte mediante conversione prestito obbligazionario con offerta di azioni, parte mediante emissioni di azioni del valore nominale di L. 10.000 da offrire in opzione agli attuali azionisti alla pari in ragione di un'azione di nuova emissione per ogni azione vecchia;
2. Conseguente modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zaccagna Giovanni

C-18836 (A pagamento).

SIBETO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Casale n. 311

Capitale sociale L. 10.850.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 143/50

Codice fiscale e partita IVA n. 00469900013

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria della suddetta società, per il giorno 17 luglio 1990, apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1990, è stato omissso il secondo punto dell'ordine del giorno che così va letto: «2. Proposta di fusione per incorporazione della Sibeto - S.p.a. nella Elah - Dufour Società Alimentari Riunite S.p.a., sede in Genova».

Inviato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
c.d.l. Flavio Repetto

S-8742 (A pagamento).

FINAST LEASING - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Statuto, 1

Capitale sociale L. 3.150.187.000

Tribunale di Asti reg. soc. n. 3477

Avviso di rettifica

A rettifica ed integrazione dell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1990 Foglio inserzioni n. 127, ed in riferimento all'assemblea straordinaria convocata presso la sede sociale in prima convocazione il 30 giugno 1990, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 luglio 1990, stessa ora e luogo si aggiunge il punto 2, all'ordine del giorno relativamente alla parte straordinaria: «2. Proposta di proroga biennale del prestito obbligazionario Finast 1985/1990 ultima trache di L. 500.000.000».

Intervento a norma di legge.

Li, 20 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Boano Luigi

C-18816 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTASede in Torino, corso Montevecchio n. 39
Codice fiscale n. 00737360016

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, da applicarsi alle cedole aventi godimento 1° luglio 1990, pagabili dal 1° gennaio 1991, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

| Serie/ABI | Valore residuo del titolo | N. | Tasso | Cedola | Controvalore |
|------------------------------------------|---------------------------|------------|-------|--------|--------------|
| <i>Obbligazioni soggette ad imposta:</i> | | | | | |
| 18* | OO.PP./11254 | 514.000 | 15 | 6,55% | 33.667 |
| 21* | OO.PP./11671 | 6.210.000 | 13 | 6,50% | 403.650 |
| 27* | OO.PP./14438 | 8.960.000 | 10 | 6,45% | 577.920 |
| 31* | OO.PP./15426 | 8.695.000 | 9 | 6,35% | 552.133 |
| 37* | OO.PP./16640 | 9.104.500 | 7 | 6,35% | 578.136 |
| 37* | /11088 | 510.000 | 15 | 6,55% | 33.405 |
| 41* | /11673 | 6.210.000 | 13 | 6,50% | 403.650 |
| 42* | /13483 | 7.070.000 | 12 | 6,35% | 448.945 |
| 46* | /15074 | 8.833.000 | 9 | 6,20% | 547.646 |
| 48* | /15085 | 7.471.000 | 9 | 6,35% | 474.409 |
| 49* | /15425 | 8.181.000 | 8 | 6,35% | 519.494 |
| 53* | /16070 | 10.000.000 | 7 | 6,35% | 635.000 |
| 54* | /16071 | 10.000.000 | 7 | 6,35% | 635.000 |
| 60* | /16682 | 10.000.000 | 6 | 6,35% | 635.000 |
| 62* | /17265 | 10.000.000 | 5 | 6,35% | 635.000 |
| 64* | /17445 | 10.000.000 | 5 | 6,45% | 645.000 |
| 65* | /17446 | 10.000.000 | 5 | 6,50% | 650.000 |
| 69* | /17881 | 10.000.000 | 4 | 6,50% | 650.000 |
| 71* | /18266 | 10.000.000 | 4 | 6,45% | 645.000 |
| 72* | /18283 | 10.000.000 | 3 | 6,50% | 650.000 |
| 73* | /18639 | 10.000.000 | 4 | 6,45% | 645.000 |

Torino, 12 giugno 1990

Il direttore generale: Antonio Arnaldo Agresti.

S-8722 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTASede in Torino, corso Montevecchio n. 39
Codice fiscale n. 00737360016

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, da applicarsi alle cedole aventi godimento 30 giugno 1990, pagabili dal 31 dicembre 1990, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

| Serie/ABI | Valore residuo del titolo | N. | Tasso | Cedola | Controvalore |
|------------------------------------------|---------------------------|------------|-------|--------|--------------|
| <i>Obbligazioni soggette ad imposta:</i> | | | | | |
| 19* | OO.PP./11285 | 31.625.000 | 14 | 6,55% | 2.071.438 |
| 20* | OO.PP./11407 | 43.200.000 | 14 | 6,55% | 2.829.600 |

Torino, 12 giugno 1990

Il direttore generale: Antonio Arnaldo Agresti.

S-8723 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTASede in Torino, corso Montevecchio n. 39
Codice fiscale n. 00737360016

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, da applicarsi alle cedole aventi godimento 1° agosto 1990, pagabili dal 1° febbraio 1991, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

| Serie/ABI | Valore residuo del titolo | N. | Tasso | Cedola | Controvalore |
|------------------------------------------|---------------------------|----|-------|---------|--------------|
| <i>Obbligazioni soggette ad imposta:</i> | | | | | |
| 74*/18849 | 10.000.000 | 3 | 6,45% | 645.000 | |
| 75*/19088 | 9.470.000 | 3 | 6,45% | 610.815 | |
| 77*/19407 | 9.468.000 | 3 | 6,45% | 610.686 | |
| 78*/19408 | 9.763.000 | 3 | 6,50% | 634.595 | |
| 79*/19802 | 10.000.000 | 2 | 6,40% | 640.000 | |
| 80*/19803 | 10.000.000 | 2 | 6,45% | 645.000 | |

Torino, 12 giugno 1990

Il direttore generale: Antonio Arnaldo Agresti.

S-8724 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
emissione 7^a, codice A.B.I. n. 16074 - Determinazione dalla cedola
n. 7 in pagamento dal 1° gennaio 1990*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre dicembre 1989 - maggio 1990 hanno individuato il rendimento annuo del 13,3003.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7031 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 30.000.000.000 a tasso variabile 1990/1995
emissione 4^a, codice A.B.I. n. 19887 - Determinazione della cedola
n. 2 in pagamento dal 25 gennaio 1991*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre dicembre 1989 - maggio 1990 hanno individuato il rendimento annuo del 13,3503.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7032 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
11^a emissione, codice A.B.I. n. 16617 - Determinazione della cedola
n. 12 in pagamento dal 1° ottobre 1990*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre marzo - maggio - maggio 1990 hanno individuato il rendimento annuo del 13,4321.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[2]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 3,20%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7033 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1986/1993
2^a emissione, codice A.B.I. n. 14477 - Determinazione della cedola
n. 10 in pagamento dal 1° gennaio 1990*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre dicembre 1989 - maggio 1990 hanno individuato il rendimento annuo del 13,3950.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,50%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-7034 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con decreto 28 maggio 1990 il presidente del Tribunale di Torino ha autorizzato la notificazione ex art. 150 C.p.c. del ricorso per riconoscimento di proprietà ex legge 10 maggio 1976 n. 346 (e del pedissequo decreto di pubblicazione emesso dal pretore di Susa il 14 maggio 1990) proposto da Bernard Lucia ved. Chiolero nata in Susa il 30 agosto 1933, in ordine alla perticella n. 413 del F. 31 di mappa del Comune di Mompantero.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Susa, 11 giugno 1990

Avv. G. Bianco Dolino.

T-1628 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 24 febbraio 1990 modificato con altro del 26 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 005341294 di L. 2.460.000 tratto sul c/c n. 67103/78, della Banca Toscana, filiale di Firenze emesso all'ordine di Capece Roberto, intestato a Unicoop Firenze, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ed ordinandone il pagamento.

Prato, 14 giugno 1990

Capece Roberto.

F-1059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto in data 3 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 56126286 tratto sul conto corrente n. 70412 B della Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Certaldo per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Firenze, 18 giugno 1990

Dott. Ivano Cellai.

F-1061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgo S. Lorenzo con decreto del 16 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 42132 di L. 32.529.000 rilasciato dalla Agripiemonte - S.r.l., sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia n. 21 di Torino, all'ordine A. Lisi e Figli - S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
sede di Firenze:
Giancarlo Fois - Francesco Gori

F-1062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio con suo decreto in data 2 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 00160410080 per L. 33.850.000 tratto da Fi.Gi.Im. - S.r.l., sulla Cassa Risparmio di Parma, sede di Milano (D), conto corrente n. 5-127-458.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Varese, 18 giugno 1990.

Avv. Giovanni Esposito.

M-7014 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 15 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0107282125 tratto sul c/c n. 11119 intestato a Cartigliero Mario presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 74, di Rho (Milano), firmato da Cartigliero Mario a favore di Perone Carlo per un importo di L. 600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Concetta Vaghi.

M-7020 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 4 giugno 1990, il presidente del Tribunale di Torino, su istanza della S.r.l. Pantamarket Piemonte, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108331510603 tratto sul c/c n. 055567 presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Torino, Mirafiori in data 7 marzo 1989, per l'importo di L. 899.300 emesso dalla sig.ra Anna Garramone all'ordine S.r.l. Pantamarket Piemonte, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Ivo Montessoro.

T-1619 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 5 settembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 65563876/01 di L. 7.000.000 tratto a Torino il 20 aprile 1989 sul c/c n. 184703/10 dell'agenzia di Termini Imerese della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane a firma Galli Maria, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Dott. Proc. Alberto Ronco.

T-1624 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino in data 16 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 170815328 di L. 1.900.000 sul c/c 550244/60 intestato a Tiengo Francesco e Biolatto Rita della Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Alpignano all'ordine mancante indicazione beneficiario.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 18 giugno 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1627 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 27 aprile 1990 il pretore de L'Aquila ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0016696114 di L. 530.000 tratto su Carispaq, filiale di S. Demetrio a valere sul c/c n. 60121/3 e girato Emma Rizio; n. 0001925315 tratto su Banca Nazionale Lavoro L'Aquila c/c n. 7194 di L. 450.000 all'ordine Nello Frasca e girato Emma Rizio.

Per opposizione giorni quindici.

Emma Rizio.

S-8732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 17 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1094805241 di L. 5.000.000 emesso a Roma il 13 ottobre 1989 a valere sul c/c n. 2883.01.12 intestato ad Ageno Rita ved. Benvenuto in essere presso l'agenzia n. 16 della Banca Commerciale Italiana, tratto dalla sig.ra Lea Benvenuto nella sua qualità di procuratrice all'ordine proprio.

Roma, 13 giugno 1990.

p. Banca Commerciale Italiana
sede di Roma: (firma illeggibile)

S-8735 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto 9 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo agenzia Savignano sul Rubicone n. 1680254576 di L. 16.313.472 dalla S.a.s. Lo Stile di Ceccovilli Veronica & C..

Opposizione entro giorni quindici.

Avv. Corrado Dragoni.

C-18731 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Corigliano Calabro del 4 maggio 1990, è stato pronunciato l'ammortamento del seguente titolo bancario: assegno tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Terranova da Sibari, agenzia di Schiavonea, n. 001575894/08 sul c/c n. 36529/0 intestato a Guidolin Florindo di lire unmilionequingentesettemila.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Corigliano, 12 maggio 1990

Il cancelliere delegato: Vittorio Ramazzotti.

S-18737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, con decreto 28 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare emesso dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane tramite la Cassa Rurale ed artigiana di Cellino S. Marco di L. 30.000.000 n. F6/22280867-11 in favore di Arsenia Anna e da questa incassato presso la Banca Popolare Sud Puglia.

Salvo opposizione del detentore.

Lecce, 8 giugno 1990

Avv. Raffaele Dell'Anna.

C-18739 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 febbraio 1990, emesso su ricorso prodotto dall'Università degli Studi di Bari, in persona del magnifico rettore, legale rappresentante pro-tempore, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 484787513209 dell'importo di L. 12.428.980 tratto sul Banco di Roma, filiale di Bari da Lorenzini Pierattini per la ditta Giovanni Rodio & C. S.p.a. in favore dell'Istituto di Medicina del Lavoro;

2) assegno circolare n. 282387548 di L. 2.635.900 emesso in Bari in data 3 ottobre 1989 dall'Istituto Bancario Italiano all'ordine E.N.E.L. - Compartimento di Napoli, distretto della Puglia;

3) assegno bancario n. 1325811-06, dell'importo di L. 700.000 sulla Cassa di Risparmio di Puglia - agenzia n. 1 di Bari a favore dell'Istituto di Medicina del Lavoro;

4) assegno bancario n. 000918872-06 dell'importo di L. 250.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano Murge di Bari dalla sig.ra Luisa Ottomano all'ordine di Medicina del Lavoro e girato in bianco;

5) assegno bancario n. 154729725 dell'importo di L. 1.660.500 tratto sul Banco di Sicilia, filiale di Bari, sul c/c n. 510.125.52 in favore della Fondazione Clinica Lavoro - Centro Igiene Ambientale dalla ditta Gallo di Gallo Rocco;

6) assegno bancario n. 386199 dell'importo di L. 460.500 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Gioia del Colle dalla ditta Gallo, di Gallo Rocco all'ordine della Fondazione Clinica del Lavoro - Centro Igiene Ambientale.

Il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato il pagamento degli assegni sopra descritti decorso trenta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto, del ridetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dei delentori.

Bari, 2 giugno 1990

Il rettore: (firma illeggibile).

C-18759 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Lecce sezione distaccata di Casarano pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 4059756 tratto su Credito Italiano, agenzia di Catanzaro, dell'importo di L. 22.000.000, Catanzaro 9 ottobre 1989 L. 22.000.000, Credito Italiano - Catanzaro - a vista pagate per questo assegno bancario lit. ventiduemilioni a De Vitis Antonio, Area n. 6 il capo gestione sinistri, l'io Franco Avventuriera, sul retro F.10 De Vitis Antonio e F.10 Massimo Basurto, sul titolo è apposta clausola di sbarramento.

Autorizza il Credito Italiano, agenzia di Catanzaro, a pagare a Massimo Basurto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la somma di L. 22.000.000 portata dal titolo, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Casarano, 18 maggio 1990

Il pretore: De Giovanni Umberto.

C-18763 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 15 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Cassa Rurale ed Artigiana di Orciano assegno n. 00027815507 c/c 91041/55 di L. 2.550.000 all'ordine Capotondi Sandro di Barchi;

Cassa di Risparmio di Firenze, sede di Pesaro c/c 888/00 assegno n. 147035522 01 di L. 500.000 girato a nome di Oradei Antonio, Cassa di Risparmio di Pesaro, sede centrale assegno n. 024447580 c/c 12677/46 di L. 1.666.500 intestato a Forlucci Ave Maria e firmato;

Cassa di Risparmio di S. Marino, agenzia 2, assegno n. 7150958 c/c 54 di L. 5.000.000 in bianco;

Banca Nazionale dell'Agricoltura Pesaro assegno n. 7103595305 c/c 8283/B intestato ad Oradei Gianluigi di L. 6.2000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Forlucci Ave Maria.

C-18823 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Messina con decreto del 5 maggio 1990 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5/935-7769-03 tratto sulla C.C.R.V.E. per le Provincie Siciliane, agenzia n. 9 di Palermo, emesso a Palermo il 21 dicembre 1987 di L. 5.041.167 tratto sul c/c n. 335-80/20 emesso dalla I.C.O.M. di Vicari Marina Laura a favore di Gugliotta Alberto.

Ha autorizzato il pagamento di detta assegno trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto salvo opposizione del detentore da proporsi entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ha ordinato la notifica del decreto al traente ed al trattatario.

Messina, 11 giugno 1990

C-18829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In pretore di Brescia con decreto 15 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto da Dell'Acqua Giorgio da Gorla Minore (Varese), via Manzoni n. 199 sul Banco Lariano, sede in Legnano, sul c/c 366551-3-40 con n. 06-45670057 di L. 51.275.000 all'ordine della Telemarket - S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott. Elena Pannone.

C-18832 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 2 giugno 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. E 22580412 emesso in data 20 aprile 1990 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmoro Soc. coop. a resp. lim. al nome di Peri Gianni, dell'importo di L. 10.000.000 e tratto sull'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Roma, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Maurizio Alloro.

C-18835 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto 14 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Serie D n. 65924344 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Signa (Firenze) il 12 marzo 1990 all'ordine di Faggi Alessandro per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Faggi Alessandro.

F-1060 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 2.943.812 emessi il 1° ottobre 1969 scadenze mensili e trimestrali a partire dal 30 ottobre 1969 al 30 settembre 1976 a favore di ing. Cesare Gallone a firma di Angelo Martignoni. Iscrizione ipotecaria n. 62289 del 27 ottobre 1969 Registri Immobiliari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Angelo Martignoni.

M-7012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piacenza con decreto emesso in data 31 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto: vaglia cambiario n. 0511750697 di L. 6.000.000 con scadenza 24 maggio 1990 a firma Antonietta Di Furia domiciliato presso la sede della Cassa di Risparmio di Piacenza di via Poggiali, a favore Paolo Barattieri, negoziato da Zito Domenico.

Il pretore ha autorizzato il pagamento del titolo suddetto decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dott. Gardella Pierluigi.

M-7030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 21 ottobre 1976 di Caccialanza Gianandrea (Gianni) e Agosti Apollonia Maria a favore della Immobiliare Montenero Prima - S.a.s. per l'importo di L. 70.000 con scadenza a otto mesi data. Vi è iscritta ipoteca in data 14 novembre 1985 al n. 19744.

F.to avv. Carlo Tocco.

M-7035 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 6 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 1.325.500 scadente il 18 maggio 1983 a favore di «La Milano Centrale», a firme di Milanesi Enrico - Cavallanti Angela.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cavallanti Angela.

M-7043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 8 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento di cinque cambiali con scadenza mensile dal 30 luglio 1988 al 30 novembre 1988 per L. 3.000.000 cadauna, emesse in data 6 luglio 1988 da Rosso Emilio a favore di Real Data - S.r.l., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria reg. immobiliari di Torino in data 14 luglio 1988 ai nn. 24469/4401, salvo opposizione di trenta giorni del detentore.

Torino, 8 maggio 1990

Il Curatore: dott. Aceto Sandro.

T-1618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 15 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali delle quali una di L. 1.300.000, con scadenza 15 febbraio 1986; due di L. 1.240.000 cadauna, con scadenza 15 luglio 1986 e 15 settembre 1986; una di L. 1.160.000 con scadenza 15 dicembre 1987, emesse in Torino da Doro Giovanni e Ottino Mario a favore della Finmarket - S.r.l., con sede in Torino, garantite da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino 1 il 16 febbraio 1982 nn. 4484/566, dopo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del succitato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 7 giugno 1990

Oscar Ghione.

T-1621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 15 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali di L. 1.714.020 ciascuna, con scadenza rispettivamente al 31 dicembre 1984, al 31 dicembre 1985 e al 31 dicembre 1987, emesse in Torino da Papagna Maria Lina in Di Spoto a favore della Unionfin - S.r.l. (ora società Cibrosa due - S.r.l.), con sede in Torino, garantite da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino 2 il 16 luglio 1984 nn. 19270/1985, dopo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del succitato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 7 giugno 1990

Oscar Ghione.

T-1622 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 5 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento di nove cambiali emesse in Roma il 14 luglio 1987 dell'importo di L. 33.376.500, ciascuna cambiale è di L. 3.708.500 scadenti rispettivamente la 1ª il 14 settembre 1987, la 2ª il 14 novembre 1987, la 3ª il 14 maggio 1988, la 4ª il 14 luglio 1988, la 5ª il 14 settembre 1988, la 6ª il 14 gennaio 1989, la 7ª il 14 marzo 1989, l'8ª il 14 maggio 1989, la 9ª il 14 luglio 1989, a favore della Samuel - 7, di Daddi Roberta - S.n.c., con sede in Roma, via Roberto Malatesta n. 7, per il complessivo importo di L. 79.502.000; ed avendo estinto il debito come da consenso a cancellazione allegato, per opposizione giorni trenta.

Notaio, Claudio Cerini.

S-8727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Apricena (Foggia), su ricorso della Marmi Puglie - S.n.c. di Nargiso Nicola e Raffaele, con sede in Apricena (Foggia) alla s.s. 89 km. 11,500, con decreto del 3 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 500, emessa a Torremaggiore il 13 ottobre 1986, L. 1.419.471, scadenza 13 dicembre 1987, beneficiario Banca Popolare di Apricena - S.c.r.l., debitore Marmi Puglie - S.n.c. a firma dell'amministratore unico Nargiso Raffaele, avallanti Nargiso Raffaele, Nargiso Nicola, Di Monte Matteo, Fasanella Vincenzo Antonio, a tergo clausola non all'ordine ed estremi iscrizione ipotecaria Conservatoria RR.II. Lucera n. 7394/1111; autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Apricena, 4 giugno 1990

Nargiso Nicola e Raffaele.

C-18747 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Grumello del Monte con decreto 16 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115662612/01 di L. 5.890.000, tratto sul c/c n. 4640 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Albano S. Alessandro, intestato all'ente Fiera di Milano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marco Dubbini.

C-18826 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 26 aprile 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5865, con la denominazione «Ritmo», con saldo di L. 25.517.178, emesso dalla Banca Federico Del Vecchio di Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Umberto Dal Dosso.

F-1063 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 4 giugno 1990, ad istanza di Santini Bruno ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 12278/21 intestato a Guidotti Santini A., con un saldo di L. 12.091.952, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Figline Valdarno (Firenze).

Opposizione nei termini di legge.

Santini Bruno.

F-1064 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore L.R.V. n. 2390, emesso dal Credito Bergamasco - S.p.a., filiale di Gorgonzola denominato «Molgora Roberta», con un saldo apparente di L. 5.134.689.

Opposizione legale entro novata giorni.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-7011 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 28 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000 20060098 denominato «Annoni Gaetano», emesso dalla Banca del Monte di Lombardia, sede di Milano, con un saldo apparente di L. 19.771.213, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo opposizione.

Milano, 18 giugno 1990

Banca del Monte di Lombardia
Avv. Luparia - dott. Martolini

M-7049 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 giugno 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio RIP n. 1278978/03/64 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 7 - Torino, contrassegnato «Dessilani Francesco», autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Iorminolo Mario.

T-1617 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 22 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cuorné e sottodescritti:

libretto Centrobanca n. 944807 con un deposito di L. 18.846.333;

libretto Centrobanca n. 944808 con un deposito di L. 4.491.662;

libretto Efibanca n. 94103 con un deposito di L. 13.089.350.

Ha inoltre autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato dei libretti medesimi dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizioni.

Avv. Giovanni Boggio.

T-1626 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 14 giugno 1990, ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n. 041063176 emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Montalto di Castro, denominato Pagliaroni Piera con un saldo di L. 5.175.568.

Opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-8719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 3 aprile 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito piccolo risparmio al portatore n. 22/03/07079, aperto presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, filiale di Corridonia, intestato a Santolini Maria, con un saldo attivo di L. 28.253.421, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Santolini Maria il duplicato di detto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore nei termini di legge.

Macerata, 19 aprile 1990

Avv. Paolo Meschini.

C-18730 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 1° giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto ordinario al portatore n. 16832/12 emesso dalla Banca Credito Italiano autorizzando il rilascio del duplicato in favore di Carta Pietro Paolo residente in Cagliari, via dell'Artigianato n.5 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 1° giugno 1990

Carta Pietro Paolo.

C-18732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 5 giugno 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8824 di L. 11.879.370 emesso dalla Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, filiale di Brindisi n. 1, intestato a Lusito Alba.

Opposizione entro novanta giorni.

Dott. proc. Giancarlo Felline.

C-18735 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 19 maggio 1990, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 27745/130612, Banca Popolare di Novara intestato a Giuntoli Alfio, recante saldo di L. 7.287.268, autorizza l'istituto emittente al rilascio di duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 10 giugno 1990

Benigni Giovanni.

C-18743 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Bressanone con decreto in data 19 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 600443/660 intestato a Catelli Giovanna con un saldo attivo di L. 1.167.056 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, nonché l'ammortamento del libretto di risparmio n. 10/3086 intestato a Catelli Nellie Giovanna, emesso dalla Banca Popolare di Bressanone in data 9 gennaio 1975 con un saldo attivo di L. 1.284.791, autorizzando i rispettivi istituti emittenti a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Alexander Dander.

C-18744 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 18 aprile 1990 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito vincolato, al portatore, n. 1171/40 presso l'agenzia di Tredozio della Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza intestato a Ricci Enrica con un saldo attivo alla data del 4 aprile 1990 di L. 15.855.716.

Eventuali opposizioni entro il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Ricci Enrica.

C-18751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 29 maggio 1990, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2550X/0872198 intestato a Mazzanti Francesco, codice fiscale n. MZZFNC72T24G843R, emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Staffoli in data 15 gennaio 1988, con un saldo apparente di L. 9.795.585, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Staffoli, 13 giugno 1990

Mazzanti Monica.

C-18753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 5 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 2502245 intestato a Fini Derna emesso dal Credito Romagnolo filiale di Brindisi recante un saldo apparente di L. 5.149.566.

Per opposizione giorni novanta.

Fini Derna.

C-18756 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 7 maggio 1990, il presidente del Tribunale di Marsala ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 000074-74 (codice deposito), emesso dalla Banca di Marsala, con sede in Marsala intestato a Lombardo Isabella, nata a Marsala il 1° agosto 1898, con saldo apparente di L. 62.016.810, oltre interessi maturati.

Ha autorizzato il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica.

Ha altresì disposto la notifica del decreto medesimo alla Banca di Marsala, con sede in Marsala.

Marsala, 23 maggio 1990

Avv. Giovan Battista Messina.

C-18757 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 23 aprile 1990, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2253, cat. 1, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pracchia (Pistoia), convenzionalmente intestato Giesse con un saldo attivo di L. 1.250.000.000.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 13 giugno 1990

Avv. Silvano Dini.

C-18761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 14 maggio 1990 e 7 aprile 1990, il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento dei libretti n. 46/458774 e n. 22/472655 della Banca di Valle Camonica - S.p.a., succursale di Edolo e Agenzia di Gratacasolo di L. 61.592.746 e L. 11.921.778, a nome Marniga Rina e Soldi Angelo.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica:
Rag. S. Bronzini - Dott. A. Silistrini

C-18764 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 21 maggio 1990, ad istanza di Magazza Giacomo e Moreni Denis ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 017467.07 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizolle, Turano e Valvestino al motto di Magazza Giacomo - Moreni Denis con saldo apparente di L. 11.904.983.

Opposizione nei termini di legge.

Il Direttore di Sezione della Cancelleria:
Giuseppe dell'Aquila

C-18830 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 28 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 558527 della Banca Popolare di Castelfranco V.to con saldo di L. 12.229.008, autorizzando il rilascio del duplicato alla ricorrente Giordan Silvana decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-18838 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 15 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 16040856 al portatore a nome Rancati Luigina Maria portante un saldo apparente di L. 18.412.000 emesso dal Credito Commerciale sede di Soresina.

Opposizione entro novanta giorni.

Il cancelliere: dott. Nicola Stellato.

C-18839 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 4 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore Mediobanca n. 2010725 e n. 2287677 emessi da Comit - agenzia n. 1 - Milano, per mandato di Mediobanca con i saldi apparenti rispettivamente di L. 9.614.836 e L. 17.441.202.

Termine legale di opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fidomanzo Salvatore.

M-7042 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 17 marzo 1990 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 373016-07 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Chivasso autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giuseppe Viano.

T-1630 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5/B serie 805 denominato Merlitti Bianca e Delle Fratte Perseo, valore nominale L. 90.000.000 emesso in data 4 agosto 1989 semestre scadente il 10 febbraio 1990 rilasciato dalla Banca del Fucino agenzia E.

Per opposizione giorni novanta.

Merlitti Bianca.

S-8741 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 12 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 799600/29 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Mapello per un valore nominale di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banca Provinciale Lombarda
UII. Legale Area Bergamo: Silvia Melocchi

S-8746 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'11 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore intestati alla istante De Lilla Maria Pia, in Sibillo:

certificato di deposito a sei mesi n. 72443/14 con scadenza al 13 luglio 1990 con un saldo apparente di L. 15.000.000;

certificato di deposito a sei mesi n. 75327/14 con scadenza al 20 settembre 1990 con un saldo apparente di L. 15.000.000;

certificato di deposito a sei mesi n. 75881/14 con scadenza al 3 novembre 1990 con un saldo apparente di L. 30.000.000,

tutti accessi presso il Credito Italiano, filiale di San Severo.

Termini di opposizione giorni novanta.

Avv. Leonardo Fini.

C-18736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 24 maggio 1990, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 1837 emesso il 12 dicembre 1989 dal Banco di Napoli - filiale di Manduria, di L. 15.000.000 intestato a Calò Pietro, ed autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione, purché nel frattempo non intervenissero opposizioni.

Dott. proc. Cosimo Parco.

C-18758 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 11 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981181685-03 serie 34 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Pesaro in data 4 aprile 1989 con scadenza 4 ottobre 1990 del valore di L. 15.000.000 intestato a Corsaletti Lucio.

Per opposizione giorni novanta.

Lucio Corsaletti.

C-18831 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Con provvedimento 20 aprile 1990 il presidente del Tribunale di Verbania ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari autorizzando l'emissione dei duplicati decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione:

cinquantantacinque certificati per una azione, per un totale di n. 55: 1000108742; 1000108751; 1000108760; 1000108788; 1000108797; 1000108804; 1000108813; 1000108822; 1000108931; 1000108840; 1000108859; 1000108868; 1000108779; 1000108886; 1000108895; 1000108902; 1000108911; 1000108920; 1000108939; 1000108948; 1000108957; 1000108966; 1000108975; 1000229504; 1000229513; 1000229522; 1000229531; 1000229540; 1000229559; 1000229568; 1000229577; 1000229586; 1000229595; 1000229602; 1000229611; 1000229620; 1000229639; 1000229648; 1000229657; 1000229666; 1000229675; 1000229684; 1000229693; 1000229700; 1000229755; 1000229719; 1000229728; 1000229737; 1000229746; 1000229764; 1000229773; 1000229782; 1000229791; 1000229808; 1000229817;

novi certificati da cinque azioni per un totale di n. 45: 5000229416; 5000229425; 5000229434; 5000229443; 5000229452; 5000229461; 5000229470; 5000229489; 5000229498;

detti certificati emessi da «Le Assicurazioni d'Italia», erano intestati alla Banca scrivente (all. 1);

sette certificati da una azione per un totale di n. 7: 1011320; 1006973; 1011319; 1002477; 1006972; 1012737; 1016611;

tre certificati da due azioni per un totale di n. 26: 2016717; 2001558; 2031904; 2031905; 2031655; 2031656; 2030423; 2031695; 2031654; 2031646; 2023814; 2006088; 2016716;

dieci certificati da cinque azioni per un totale di n. 50: 3008354; 3010127; 3008353; 3008876; 3017907; 3017154; 3017906; 3013145; 3002301; 3010126;

dodici certificati da dieci azioni per un totale di n. 120: 4001637; 4019318; 4034052; 4034050; 4034049; 4034048; 4034348; 4032862; 4034047; 4027124; 4008239; 4019317;

tre certificati da n. venticinque azioni per un totale di n. 75: 5010842; 5010863; 5005790;

quattro certificati da cinquanta azioni per un totale di n. 200: 6019501; 6016271; 6010074; 6020145;

un certificato da duecento azioni per un totale di n. 200: 800168 4.

Avv. Sergio napoletano.

C-18748 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 1° giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 21584 di numero 34 azioni del Banco San Geminiano e S. Prospero a nome Pacciani Agostina.

Opposizione legale trenta giorni.

Paolo Maniscalco.

C-18824 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 marzo 1989, ha autorizzato Cazzato Donato da Sogliano Cavour (Lecce), a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome di origine dei figli adottivi Cazzato Zecca Cinzia nata a Lecce il 27 aprile 1973 e Cazzato Zecca Carmelo nato a Lecce il 18 giugno 1983 residenti a Sogliano Cavour, in quello di «Cazzato» soltanto in modo che, per l'avvenire, i suddetti si possano chiamare Cazzato Cinzia e Cazzato Carmelo.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 2 maggio 1989

Cazzato Donato.

C-18760 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto emesso il 10 aprile 1990, il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato i coniugi Gatto Vincenzo e Caristo Maria, residenti in Reggio Calabria, via Galilei n. 75, a far eseguire le pubblicazioni della domanda di abbandono del cognome di origine De Maio della minore Gatto De Maio Tiziana, nata a Melito Porto Salvo il 9 dicembre 1974, con gli stessi residente, adottata con decreto del 29 gennaio 1975, n. 2/75 del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, per conservare solo quello «Gatto».

Avv. Giovanni Tescione.

C-18762 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ciani Renzo e Vettori Vanna hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia adottiva Sandra Ciani nata a Bucaramanga (Colombia) il 15 gennaio 1985, residente in Firenzuola (Firenze), via G. Di Vittorio n. 4, in quello di «Alessandra Giorgia Ciani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenzuola, 12 giugno 1990

F-1065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 maggio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scalia Maria, Cristina, nata a Roma, il 26 ottobre 1952 e quivi residente in largo Edoardo Stucchi n. 8, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 16 giugno 1990

Scalia Maria, Cristina.

S-8745 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 febbraio 1990, il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Asciutto Maria, nata in Taurianova il 27 gennaio 1970, ed ivi residente in via C. Alvaro n. 5, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Maria Stella».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Maria Asciutto.

C-18734 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il padre di Colombo Maria del Rosario, nata a Nayarit (Mex) il 17 luglio 1985, residente a Venezia-Murano (Venezia), Calle De La Pescheria n. 3, ha chiesto di poter cambiare il nome proprio della figlia in «Illy Maria del Rosario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei giorni trenta dalla data dell'ultima inserzione.

Venezia, 12 giugno 1990

Gino Colombo.

C-18741 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 aprile 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Signorelli Saverio e Oriolo Teresa, hanno richiesto il cambiamento nei confronti del figlio minore Signorelli Ambrosio, nato a Catania il 18 luglio 1972, e residente a Spezzano Albanese (Cosenza); si da chiamarsi in avvenire «Ambrogio», chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Signorelli Saverio - Oriolo Teresa.

C-18745 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 maggio 1990, il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Pizzuto Giuseppe Ettore e Laface Carmela, genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Maria Stella, nata il 25 luglio 1976 in Taurianova e residente in Palmi alla via Dante Alighieri n. 22, hanno chiesto il cambio del nome della propria figlia dai nomi «Maria Stella» nel nome unico complesso di «Maria Stella».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Pizzuto Giuseppe Ettore - Laface Carmela.

C-18746 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

È depositato presso la competente cancelleria del Tribunale di Trento, il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della Società Cooperativa Commerciale e Artigiana Trentina - S.C.C.A.T. SCARL, con sede in Mezzocorona, via De Panizza n. 4 in liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Toller.

C-18825 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA**

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Caserta - Sezione Lavori pubblici, corso Trieste, 120 - 81100 Caserta.

2. Licitazione privata da esperirsi ai sensi della legge 3 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

3-a) I lavori saranno realizzati nei comuni di Cervino, S. Maria a Vico, S. Felice a Cancellò;

b) le prestazioni riguardano la realizzazione del collettore finale a servizio di Cervino, S. Maria a Vico, S. Felice a Cancellò.

L'importo a b.a., chiavi in mano, per dare l'opera-finita e funzionale come da progetto è di L. 6.687.000.000.

Il progetto, classificato 2697 Mism, è finanziato con i fondi del primo piano di attuazione del programma triennale (piano annuale 1987) approvato dal CIPE con delibera n. 19 del 29 dicembre 1986, (legge n. 64 del 1° marzo 1986), per la cui realizzazione è stata stipulata con l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno apposita convenzione n. 6746 del 27 luglio 1989, con la quale sono state fissate le condizioni generali e particolari per l'esecuzione dell'opera;

c) L'appalto è costituito da un unico lotto di lavoro.

4. Il tempo massimo stimato per l'esecuzione dei lavori è di mesi 15 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Possono partecipare alla gara imprese singole, nonché cooperative e loro consorzi, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, secondo le modalità indicate all'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni.

6-a) Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale e corredate da quanto previsto nel presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 luglio 1990 esclusivamente a mezzo posta tramite lettera raccomandata;

b) le domande devono essere trasmesse al seguente indirizzo «Amministrazione Provinciale di Caserta, corso Trieste n. 120». Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto dei lavori di realizzazione del collettore finale a servizio di Cervino, S. Maria a Vico, S. Felice a Cancellor»;.

c) le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

7. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà includere le dichiarazioni appresso indicate, fermo restando la successiva verifica.

Nel caso di raggruppamento di imprese tali dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle altre imprese associate:

A) Condizioni di ordine generale:

a-1) Dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) alla categoria X*, lavori idraulici (categoria prevalente) per importo non inferiore a quello dei lavori a b.a..

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE dovranno dichiarare di essere iscritti all'Albo o Lista Ufficiale del proprio Stato di residenza, ove esista, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso detta iscrizione.

Nel caso di riunioni orizzontali di imprese, ciascuna di esse dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria X* (lavori idraulici) per un importo non inferiore a quanto prescritto dal primo comma dell'art. 21 della Legge n. 584/77 e successive modificazioni. Inoltre l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi qualora abbiano i requisiti di cui al primo o al secondo comma del successivo art. 21, come modificato dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, possono associare altre imprese ai sensi del quarto comma dell'articolo medesimo;

a-2) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/77, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

a-3) Dichiarazione che non ricorrono a proprio carico le condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) Condizioni di carattere economico:

b-1) Dichiarazione con l'indicazione di almeno 2 istituti di credito che possono attestare la idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'appalto;

b-2) Dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori idraulici dell'impresa negli ultimi tre esercizi (anni 1986, 1987, 1988), come complessivamente risultanti dalle dichiarazioni effettuate ai fini I.V.A.;

nel caso di impresa singola, dichiarazione di aver raggiunto nel triennio una cifra di affari globale almeno uguale all'importo dell'appalto ad una cifra di affari per lavori di Edilizia Pubblica o per Enti di Diritto Pubblico pari all'importo dell'appalto;

nel caso di associazione di imprese l'impresa mandataria dovrà aver raggiunto nel triennio una cifra di affari globale ed una cifra di affari per lavori almeno pari al 70% degli importi richiesti per l'impresa singola, mentre ciascuna delle imprese mandanti dovrà aver raggiunto nello stesso periodo una cifra di affari globale ed una cifra di affari per lavori pari al 30% degli importi richiesti per l'impresa singola;

C) Condizioni di carattere tecnico:

c-1) Dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

c-2) Dichiarazione delle opere idrauliche della stessa natura di quella oggetto del presente bando, o dichiarazione delle opere idrauliche realizzate per conto di Enti pubblici o di Diritto pubblico eseguite negli ultimi tre esercizi (1986, 1987, 1988), corredata di certificati di buona esecuzione delle opere stesse indicanti l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per i lavori eventualmente eseguiti in raggruppamenti, il periodo e il luogo di esecuzione, e se esse furono effettuate a regola d'arte e con buon esito.

c-3) Dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

c-4) Dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c-5) Dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera; in particolare per i direttori tecnici dovrà essere presentato un curriculum professionale dal quale risultino esperienze significative relative all'esecuzione dei lavori di cui al paragrafo c2.

9. L'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, avverrà con il metodo di cui all'art. 24 lettera b) della legge n. 584/77 come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, e cioè quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, con l'avvertenza che si procederà all'aggiudicazione anche di una sola offerta valida:

a) valore tecnico definitivo dell'opera: derivante dalle modifiche progettuali offerte, alle qualità dei materiali offerti alla classe delle rifiniture dell'opera ed eventuali accorgimenti che possono migliorare l'opera stessa, senza però alterarne le strutture, la progettazione di base;

b) tempo di esecuzione dell'opera: per la valutazione del tempo, prima di procedere all'esame delle offerte saranno determinati specifici criteri sulla base di un tempo minimo di riferimento per l'esecuzione dei lavori; si precisa che le offerte che presentassero tempi di esecuzione inferiori a quello minimo stabilito dalla commissione saranno escluse dalla gara;

c) prezzo dell'opera: non saranno ammesse offerte in aumento;

d) costo di utilizzazione e rendimento.

A ciascuno di questi requisiti verrà attribuito dalla commissione esaminatrice un voto decimale relativo al grado di merito in base al confronto delle offerte e la somma dei voti riportati determinerà la graduatoria provvisoria dei progetti offerti. Saranno considerate basse in modo anomalo e pertanto escluse dalla gara ai sensi del secondo comma dell'art. 2 bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7% senza necessità di rispettare la procedura prevista dall'art. 24, terzo comma della legge n. 584/77, qualora ricorra la condizione prevista dal terzo comma del succitato art. 2 bis.

10. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'Ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio, o di un raggruppamento temporaneo non può far parte, a pena di esclusione, di altri consorzi o raggruppamenti contemporaneamente.

In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 43 e seguenti del Capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 novembre 1981, n. 741.

La facoltà di revisione prezzi ai sensi dell'art. 33 terzo comma della legge 28 febbraio 1986, n. 41, non potrà essere esercitata.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Per quanto non previsto e disposto dal presente bando, sono applicabili le altre norme legislative e disposizioni regolamentari vigenti in materia.

II. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità stesse, il 7 giugno 1990.

Caserta, 7 giugno 1990

Il presidente: Iaselli.

C-18733 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PALERMO

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale, via F.sco Crispi, 120 Palermo.

2. Licitazione privata: da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 recepito dall'art. 40 della legge regionale 29 aprile 1985 n. 21.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso a forfait chiuso mentre saranno escluse offerte in aumento.

I criteri di aggiudicazione terranno conto delle seguenti caratteristiche tecnico-economiche dei progetti alle quali viene attribuito il punteggio a fianco indicato:

- a) valore tecnico dell'opera, punti 50;
- b) prezzo offerto, punti 30;
- c) tempo di esecuzione dei lavori, punti 20.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) il luogo di esecuzione dei lavori ricade nell'ambito del territorio del comune di Termini Imerese, provincia di Palermo;

b) trattasi dei lavori per la realizzazione dell'ampliamento dei magazzini nell'agglomerato industriale di Termini Imerese;

c) importo a base d'asta: L. 4.097.502.865.

4. Termine di esecuzione: si stabilisce in dodici mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla licitazione privata imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Le imprese non potranno presentare domanda di partecipazione contemporanea quale singola e quale membro di associazione temporanea, né far parte di più di un raggruppamento, pena la esclusione dell'impresa stessa e del raggruppamento di cui fa parte.

6. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale entro e non oltre *giorni ventuno* (art. 22 comma 2 legge regionale 35/1978) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede la data del timbro postale accettante.

b) le domande dovranno essere indirizzate al Consorzio per l'Area di sviluppo Industriale di Palermo, via Francesco Crispi, 120-90139 Palermo;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in un busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

7. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerte: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Contenuto della richiesta di invito: la richiesta deve contenere:

a) domanda di partecipazione con dichiarazione con sottoscrizione autenticata di inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 13 lettera a), b), c), e), f) della legge n. 584/1977;

b) la dichiarazione dell'impresa di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie II per un importo di L. 3.000.000.000 e 16B per un importo di L. 1.500.000.000 o di essere iscritta alla data del 3 maggio 1985 all'A.R.A. per le categorie e per importi corrispondenti. L'accettazione della certificazione dell'A.R.A. rimane subordinata alla proroga dei termini di validità dell'Albo stesso.

Le imprese iscritte all'A.R.A. e non iscritte all'A.N.C. debbono dichiarare di avere acquisito lavori pubblici negli ultimi tre anni alla data del 3 maggio 1985 e produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4 attestante di aver provveduto a richiedere entro la data del 2 maggio 1988 l'iscrizione all'A.N.C. e che la domanda non ha ancora ottenuto definizione.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/1977.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. o doveva essere iscritta alla data del 3 maggio 1985 all'A.R.A. in ciascuna delle categorie sopra indicate e per un importo che raggiunga 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo a base d'asta dei lavori da appaltare (L. 4.097.502.865);

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17 lettera c) della legge n. 584/1977 attestante la cifra di affari globale ed in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria.

Tale cifra di affari globale ed in lavori non deve risultare inferiore nel triennio al 120% dell'importo presunto dei lavori da appaltare sommando le singole cifre relative a ciascuno esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra in affari;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18 lett. b) della legge n. 584/1977 attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

e) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone e che in relazione alla natura ed all'importo dei lavori da eseguire, saranno attentamente esaminate onde poter valutare se consentono all'impresa di poter eseguire le opere oggetto dell'appalto;

f) organico medio dell'impresa, numero e nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

g) estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

h) idonea dichiarazione bancaria attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

I requisiti di cui sopra saranno considerati requisiti minimi per la partecipazione alla gara.

Per i lavori che gli aspiranti hanno eseguito in consorzi, riunioni o associazioni con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto e la quota di partecipazione assunta in ciascuna delle iniziative indicate.

Dovrà inoltre allegarsi:

dichiarazione dell'impresa concernente l'impegno di assumere tutti gli oneri per la realizzazione dell'opera compresi la progettazione esecutiva dell'opera offerta, le acquisizioni presso gli enti competenti di concessioni e/o autorizzazioni necessarie per la realizzazione di tutte le opere previste, l'esecuzione delle forniture e dei lavori ed ogni altra attività o prestazione necessaria per la consegna dell'opera completa ai fini dell'utilizzazione prevista.

Tutte le suddette dichiarazioni nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite debbono essere formulate da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

9. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23/1982 n. 936 debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

10. L'ente appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985, la facoltà di affidare mediante trattativa privata i lavori relativi ai lotti successivi.

11. Il presente bando è stato inviato in data 18 giugno 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 23 giugno 1990. L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi previsti dal comma 2 dell'art. 34 della legge regionale n. 21/1985.

Palermo, 18 giugno 1990

Il presidente: (firma illeggibile).

S-8795 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Bari

Questo Ente, quale concessionario della Regione Puglia, indice a termini brevi una gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di disinquinamento del Golfo di Taranto: costruzione dell'impianto di depurazione di Bellavista - Potenziamento impianti di sollevamento di Città Vecchia e Tamburi - Costruzione collettore di collegamento all'impianto depurativo.

I lavori sono finanziati con i fondi FIO e dalla legge n. 64/1986, giusta deliberazione del C.I.P.E in data 19 dicembre 1989, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 13 del 17 gennaio 1990.

In particolare, l'appalto riguarda: la costruzione delle opere civili dell'impianto di depurazione di Bellavista destinate ad alloggiare i macchinari di servizio all'impianto; la costruzione di un edificio principale ad uso uffici e servizi; la fornitura e montaggio di tutte le macchine, apparecchiature, carpenterie metalliche, tubazioni, strumentazioni etc., necessarie per dare finito e funzionale l'impianto; il potenziamento dell'impianto di sollevamento acque nere di Taranto «Città Vecchia» (piazza Fontana); il potenziamento dell'impianto di sollevamento - acque nere di Taranto «Tamburi» (Porto Mercantile); la costruzione di un collettore di adduzione liquami all'impianto di depurazione lungo ml. 5800 circa da realizzare con tubi in P.R.F.V.; la gestione per mesi sei di tutte le opere a totale carico dell'impresa con esclusione del costo dell'energia elettrica che rimane a carico dell'Ente.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause metereologiche.

L'importo dei lavori «a forfait (chiavi in mano)» a base d'appalto, compresa la gestione per mesi sei, è di L. 17.850.000.000, così ripartito:

L. 11.832.851.161 - categoria I2/A (categoria prevalente);

L. 6.017.148.839 - categoria 10/A.

L'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, avverrà con il metodo di cui all'articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni, e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

1. prezzo offerto;
2. soluzione tecnico progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
3. tempo di esecuzione delle opere.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire, è consentita la presentazione di proposte di varianti (integrative o sostitutive) al progetto posto a base d'appalto.

Tale «variante» deve intendersi ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo tendente alla massima razionalizzazione di questo ultimo e ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, durata ed efficacia.

Tali «varianti» dovranno essere, preferenzialmente, espressione di tecnologie proprie dell'impresa, influenti sul rendimento e sul valore tecnico - gestionale dell'opera.

Sono ammessi a partecipare alla gara le Imprese singole o raggruppamenti in associazione temporanea, omogenei o misti, fra Imprese, Cooperative e Consorzi di cooperative.

Alla gara possono partecipare le Imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate.

Ogni raggruppamento dovrà comprendere non meno di tre soggetti associati, almeno un terzo dei soggetti partecipanti alla associazione dovrà avere la sede sociale nel territorio regionale.

L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti in cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del *trigesimo giorno* decorrente dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato, al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale, via Cognetti n. 36 - Bari (Italia).

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione della gara per l'appalto dei lavori di disinquinamento del Golfo di Taranto: costruzione impianto di depurazione di Bellavista - potenziamento impianti di sollevamento di Città Vecchia e Tamburi - Costruzione collettore di collegamento all'impianto di depurazione».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno inoltrati in breve tempo dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di qualificazione e, comunque, non oltre quindici giorni da tale data.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazioni per le ditte aventi sede in Italia, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con le quali ciascun legale rappresentante e Direttore Tecnico attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'Albo nazionale dei costruttori (articolo 7, comma sette, legge 19 marzo 1990, n. 55);

c) dichiarazione concernente il volume globale per lavori negli esercizi 1987-1988-1989; il volume di affari «eseguiti» negli esercizi indicati non dovrà essere inferiore a due volte l'ammontare del prezzo massimo stabilito per l'offerta.

Il requisito potrà essere soddisfatto sommando il volume di affari per lavori eseguiti negli anni 1987-1988-1989, dalle singole imprese partecipanti al raggruppamento;

d) elenco dei lavori «analoghi» (categoria 10/A e categoria 12/A) eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1987-1988-1989.

L'importo dei lavori «analoghi», o in corso di esecuzione nel triennio, non dovrà essere inferiore all'ammontare del prezzo massimo stabilito per l'offerta.

Il requisito potrà essere soddisfatto sommando l'importo dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione da parte delle singole imprese partecipanti al raggruppamento;

e) dichiarazione circa l'avvenuta esecuzione di impianti di depurazione per il trattamento dei liquami urbani e/o misti industriali di potenzialità non inferiore a 39.000 abitanti equivalenti, con un carico di BOD di 65 gr/giorno per abitante.

f) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10/A per una classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 e nella categoria 12/A per una classifica non inferiore a L. 15.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di raggruppamenti di associazioni temporanee, l'impresa capogruppo dovrà essere in possesso della iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/A per una classifica non inferiore a L. 15.000.000.000; le altre imprese associate dovranno invece essere iscritte alla categoria 10/A per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

Complessivamente, però, le imprese mandanti dovranno essere iscritte alla categoria 10/A per una classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese singole o i raggruppamenti, ai sensi del penultimo comma dell'articolo 9 della legge n. 687/1984, potranno associare altre imprese iscritte all'A.N.C. ed aventi sede sociale nel territorio regionale, anche se per categoria o importo diversi, facendo realizzare da queste ultime lavori per un importo non superiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori aggiudicati;

g) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione indicante i nominativi dei progettisti corredata dai relativi « curriculum » e dell'organico medio annuo del personale in aiuto e la dichiarazione di impegno dei progettisti ad assumere gli incarichi relativi all'affidamento o adeguamento della progettazione;

m) dichiarazione circa le attrezzature di ufficio per l'attività di progettazione con particolare riferimento ai sistemi di elaborazione elettronica dei dati ed ai relativi programmi applicativi;

n) dichiarazione da parte di almeno tre istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorzata.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Alla prequalificazione ed aggiudicazione dell'appalto provvederà una commissione composta dal Presidente dell'E.A.A.P. o da un suo delegato, da un esperto amministrativo, da tre tecnici nella materia, di cui due nominati dalla Regione Puglia, oltre il Segretario.

Le offerte corredate della documentazione prescritta dovranno essere presentate entro venti giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito alla gara.

La gara è disciplinata anche dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

La validità della gara d'appalto è condizionata alla concessione da parte del C.I.P.E. della proroga dei termini per l'espletamento della gara stessa, in modo che la cantierizzazione avvenga entro il 16 agosto 1990.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 20 giugno 1990.

Bari, 20 giugno 1990

Il presidente: Lagrotta.

S-8849 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61

Associazione dei comuni «Alta Brianza Milanese»

Carate Brianza (Milano), via Mosè Bianchi n. 9

Fornitura: olio combustibile 3/5 e gasolio da riscaldamento (da aggiudicarsi in unico lotto).

Per le stagioni 1990/91 - 1991/92 - 1992/93.

Valore presunto di fornitura: L. 1.200.000.000 + I.V.A.

Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e Besana Brianza.

Per l'aggiudicazione della fornitura verrà esposta licitazione privata con i criteri di cui alla lettera a), primo comma dell'art. 15 della legge 30 marzo 1981, n. 113, secondo le modalità che saranno rese note con il capitolato speciale e la lettera d'invito.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere inviate alla U.S.S.L. n. 61, via Mosè Bianchi n. 9 - Carate Brianza (Milano).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la situazione dei concorrenti, in conformità a quanto previsto dagli articoli 10, 12, 13, della legge n. 113/1981.

Il termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta è fissato entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il verbale di aggiudicazione della gara terrà luogo del contratto.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 19 giugno 1990.

Carate, 15 giugno 1990

Il presidente: Bertacco

Il dirigente coordinatore amministrativo: Bai.

M-7038 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66

Cinisello Balsamo

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente responsabile dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66, via M. Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo, tel. 02/61831200/61831298 - telefax 02/66012858.

2.a) Gara ristretta - Aggiudicata ai sensi degli articoli 8 e 25, lettera b), della direttiva del Consiglio 77/62 C.E.E. del 21 giugno 1976 e dell'art. 15, lettera b) della legge n. 113 del 30 marzo 1981;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 8, settimo comma legge n. 113/1981 e art. 12 della direttiva 77/62/C.E.E. a causa delle necessità ed urgenze presentate dai reparti e del ritardo con cui si sono reperiti i fondi di finanziamento.

3.a) Presidio Ospedaliero «E. Bassini» - via Gorki n. 50, 20092 Cinisello Balsamo (Milano);

b) fornitura e installazione delle apparecchiature di cui ai lotti sottelencati:

lotto n. 1 - n. 2 emogasanalizzatori a base di appalto L. 70.000.000;

lotto n. 2 - broncoscopio a base di appalto L. 16.000.000;

lotto n. 3 - sistema di videoendoscopia a base di appalto L. 90.000.000;

lotto n. 4 - sterilizzatrice per endoscopia a base di appalto L. 15.000.000;

lotto n. 5 - apparecchio per riabilitazione isocinetica a base di appalto L. 40.000.000;

lotto n. 6 - apparecchio per trazione rachide in toto ed articolazioni arti inferiori a base di appalto L. 14.000.000;

lotto n. 7 - Apparecchio per laserterapia elio neon a base di appalto L. 13.000.000;

lotto n. 8 - coagulometro a più parametri a base di appalto L. 60.000.000;

lotto n. 9 - elettromiografo a base di appalto L. 98.000.000;

lotto n. 10 - campo visivo computerizzato a base di appalto L. 50.000.000;

lotto n. 11 - autorefrattometro a base di appalto L. 20.000.000;

lotto n. 12 - facoemulsificatore di cataratta a base di appalto L. 65.000.000;

lotto n. 13 - spirometro a base di appalto L. 20.000.000;

lotto n. 14 - sistema per preparazione sacche nutrit. parenterale a base di appalto L. 24.000.000;

lotto n. 15 - sistema computerizzato farmacia a base di appalto L. 31.200.000;

lotto n. 16 - trapano per sala operatoria a base di appalto L. 15.000.000;

lotto n. 17 - sistema di caricamento e sviluppo automatizzato a base di appalto L. 150.000.000;

lotto n. 18 - litotritore ad ultrasuoni per frantumare calcoli a base di appalto L. 15.000.000;

lotto n. 19 - distillatore automatico a base di appalto L. 15.000.000;

lotto n. 20 - cappa a flusso laminare a base di appalto L. 15.000.000;

lotto n. 21 - stimolatore transesofageo con filtro a base di appalto L. 14.000.000;

lotto n. 22 - impastatrice/omogeneizzatrice sottovuoto a base di appalto L. 20.000.000;

c) sono ammesse offerte anche in aumento.

4. Il programma dei lavori di installazione delle apparecchiature da fornire è contenuto nel Capitolato Spaciale.

5. Nell'ipotesi di associazione i requisiti indicati al successivo punto 8, lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte.

I requisiti di cui alle lettere c) e d) debbono essere riportati alla parte di fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 9 luglio 1990;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 - Via M. Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana;

d) nella domanda dovrà essere indicato il lotto o i lotti a cui s'intende partecipare.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il 16 luglio 1990.

8. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ex art. 10 legge n. 113/1981 e legge n. 646/1982;

c) elenco forniture di apparecchiature del tipo di quelle di cui al presente bando effettuato nell'ultimo triennio;

d) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

e) indicazione dei tecnici, con la precisazione delle relative esperienze, che parteciperanno al controllo della installazione e manutenzione;

f) indicazione degli Enti che potranno certificare che la ditta ha avuto o ha in corso contratti di fornitura di attrezzature scientifiche del tipo di quelle del lotto del presente bando, per il quale la ditta intende partecipare, con esito positivo;

g) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atteneranno alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive C.E.E.

9. I criteri di aggiudicazione, saranno specificati nella lettera d'invito.

10. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 18 giugno 1990.

Il presidente: Lanzani

p. Il dirigente coordinatore amministrativo: Molignini.

M-7047 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio agli ospedali Mauriziani di Torino - Valenza - Lanzo - Luserna S. Giovanni.

In esecuzione della deliberazione n. 36/204 dell'11 giugno 1990 del Consiglio di Amministrazione dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, viene indetta gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio occorrenti agli ospedali Mauriziani per anni uno.

La fornitura è rappresentata da:

Pellicole di formati diversi da usare con schermi di rinforzo blu emittenti;

Pellicole ortocromatiche e blu emittenti per applicazioni speciali;

Prodotti chimici per sviluppo e fissaggio.

Per un importo a base di gara L. 1.568.978.750.

La gara divisa in due lotti avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni nonché secondo la normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata legge art. 15, primo comma, lettera b).

I criteri che saranno applicati sono i seguenti:

valore tecnico qualitativo - punti 60;

prezzo - punti 35;

assistenza tecnica - punti 5.

Le pellicole radiografiche, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere di propria produzione o di ditte rappresentanti esclusivamente che dimostrino adeguatamente tale propria qualità e dovranno avere il marchio di fabbrica impresso sulla confezione e su ognuna di esse, salvo i casi delle pellicole dentarie e mammografiche.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini di ogni singolo ospedale. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il frazionamento delle forniture secondo le necessità delle varie sedi ospedaliere all'atto dell'emissione dei buoni d'ordine.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 dell'11 luglio 1990.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in doppia busta chiusa al seguente indirizzo: ordine Maurizioano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

La busta esterna dovrà recare la dicitura: domanda di partecipazione licitazione pellicole radiografiche.

L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 113/81, della seguente documentazione:

A) Certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'articolo 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, primo comma, lettere a), b), d), e), di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10, lettere c) e f) primo comma della legge 113/81.

B) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5, lettera n) e articoli 12 e 13 della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (87-88-89) e l'importo delle forniture identiche a quello oggetto della gara a cui il fornitore intende partecipare relative allo stesso periodo;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (87-88-89) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture ad amministrazioni od Enti pubblici esse devono essere provate dai certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente. Requisito minimo, per partecipare alla gara, richiesto a pena di esclusione è il seguente: forniture di pellicole radiografiche di propria produzione o di produzione di ditte rappresentate in esclusiva e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio nell'ultimo triennio (87-88-89) pari a tre volte l'importo della fornitura di cui al presente bando;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva. Pertanto si chiede:

documentazione che illustri la consistenza del servizio di assistenza tecnica della ditta per garantire interventi immediati, a richiesta dei servizi ospedalieri, per l'intero periodo della fornitura;

documentazione che illustri la localizzazione dei propri magazzini, compresi quelli presso agenti o depositi autorizzati.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 giugno 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il presidente dell'Ordine Maurizioano: Cravero.

T-1620 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che per l'appalto dei lavori relativi alla sistemazione ed all'adeguamento del campo sportivo «L. Robbiano» sono state invitate 20 ditte e precisamente:

- 1) Ditta Zumaglini e Gallina - S.p.a., via Groppello, 16 - Torino;
- 2) Ditta Gastone Guerini Costruzioni Generali - S.p.a., via Medail, 36 - Torino;
- 3) Ditta Arcas - S.p.a., via Volta, 8/b - Torino;
- 4) Ditta Sci - S.p.a., via De Marini, 1 - Genova;
- 5) Ditta Licis - S.p.a., via La Marmora, 79 - Torino;
- 6) Ditta Becchi - S.p.a., Costruzioni Generali, via Montevecchio, 28, - Torino;

- 7) Ditta Itinera Costruzioni Generali - S.p.a., Regione Ratto - Tortona (Alessandria);
- 8) Ditta M.B.M. Meregaglia - S.p.a., via F. Turati, 7 - Milano;
- 9) Ditta F.lli Poscio - S.p.a., via S. Bartolomeo, 40 - Villadossola (Novara);
- 10) Ditta I.F.G. Tettamanti - S.p.a., via Stoppani, 6 - Milano;
- 11) Ditta Costruzioni Rastelli - S.p.a., via Perrone, 5 - Novara;
- 12) Ditta Zoppoli e Pulcher Costruzioni Generali - S.p.a., via Bogino, 25 - Torino;
- 13) Ditta Carpegna e Sabbadini - S.p.a., c.so Svizzera, 185 - Torino;
- 14) Ditta Edil 2000 - S.p.a., via Repubblica, 10 - Biella (Vercelli);
- 15) Ditta Mattioda Pierino e figli - S.a.s., via Torino, 34 - Cuorgné (Torino);
- 16) Ditta Carena - S.p.a., via Alla Porta degli Archi, 10/16 - Genova;
- 17) Ditta Borini e Prono Costruzioni - S.p.a., c.so Montevecchio, 38 - Torino;
- 18) Ditta ED.A.R.T. - S.r.l., via P. Bagetti, 27 - Torino;
- 19) Ditta Castelli - S.p.a., via Fieno, 3 - Milano;
- 20) Ditta I.V.C.E.S. - S.p.a., c.so Novara, 65/A - Vigevano (Pavia).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) Arcas - S.p.a. - Torino;
- 2) Zoppoli e Pulcher - S.p.a. - Torino;
- 3) Edil 2000, S.p.a. - Biella;
- 4) Carena - S.p.a. - Genova;
- 5) Licis - S.p.a. - Torino;
- 6) Guerrini - S.p.a. - Torino;
- 7) I.CO.R. - S.p.a. - Novara;
- 8) F.lli Poscio - S.p.a. - Villadossola.

È rimasta aggiudicataria la ditta Guerrini - S.p.a. di Torino che ha offerto l'aumento dell'8.90% sul prezzo a base di gara di L. 2.500.000.000 (importo a base d'asta di L. 2.500.000.000 + 8.90% pari a L. 222.500.000 = L. 2.722.500.000).

Vercelli, 8 maggio 1990

Il sindaco: Bodo

Il segretario generale: Dattrino.

C-18755 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

Il comune di Scandicci indirà una licitazione privata per l'appalto della fornitura e distribuzione dei pasti alle scuole materne, elementari e medie di questo comune per l'anno scolastico 1990/1991 e per i centri estivi 1991.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 giugno 1990.

La licitazione sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 15, comma primo, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, ad offerte segrete indicanti il prezzo più basso.

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutti gli elementi indicati nella tabella dietetica, riferito all'anno scolastico 1990/1991 e riferito al pasto per le scuole elementari (colazione, pranzo e distribuzione). Congiuntamente all'offerta la ditta dovrà specificare le diverse componenti del prezzo.

Ai fini della determinazione del prezzo dovranno essere seguiti i criteri di cui all'art. 10 del Capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara le offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso, secondo quanto stabilito dall'art. 15 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'importo complessivo presunto di detto appalto è di L. 1.113.352.886, I.V.A. esclusa.

La ditta appaltatrice dovrà, per l'anno scolastico 1990/1991, attendendosi scrupolosamente alle tabelle dietetiche del Comune di Scandicci, provvedere alla fornitura dei pasti confezionati, preparati e trasportati così come previsto dall'apposito Capitolato speciale; il numero dei pasti da fornire giornalmente alle scuole materne, elementari e medie è previsto complessivamente in 1.900 circa, salvo la precisa indicazione che entro le ore 10 di ogni giorno sarà data dalle scuole stesse.

La ditta appaltatrice dovrà assumere anche la fornitura dei pasti per i centri collinari estivi e per vacanze itineranti che verranno effettuate a cura dell'amministrazione comunale nel periodo dal 10 giugno al 20 settembre 1990/1991 circa, presso le località: Marciola, Poggio Vaicaia, San Michele, Piscina Comunale, San Vincenzo a Torri per un totale di circa 7.000 pasti.

Può essere previsto il servizio per le scuole materne ed elementari private.

Su richiesta dell'amministrazione comunale e con preavviso di sette giorni l'appalto dovrà essere esteso ad altri servizi, secondo le modalità del Capitolato speciale.

La ditta appaltatrice deve altresì essere disponibile a preparare e distribuire le eventuali diete particolari per alunni affetti da malattie dismetaboliche, di male assorbimento ed in tutti i casi di prescrizioni medica.

La ditta appaltatrice potrà inoltre essere chiamata ad effettuare altri servizi per i quali saranno presi particolari preventivi reciproci accordi.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio legale del comune di Scandicci, via Rialdoli (tel. 055/75911) provincia di Firenze (Italia), entro il 7 luglio 1990 apposita domanda in carta legale da L. 5.500, redatta in lingua italiana.

Le domande di partecipazione alla gara possono effettuarsi per lettera, telegramma telefono o fax (n. 055/7591320). Le domande di partecipazione quando siano fatte per telegramma, telefono o fax, devono essere confermate per lettera da spedirsi non oltre il termine del 7 luglio 1990.

Possono chiedere di essere invitate alla licitazione anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate.

L'ente appaltante spedisirà gli inviti per presentare le relative offerte entro il giorno 18 luglio 1990.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di essere in possesso di adeguate referenze bancarie (art. 12, lettera a), legge 30 marzo 1981, n. 113);

c) di essere in possesso di bilanci o estratti dei bilanci (art. 12, lettera b), legge 30 marzo 1981, n. 113);

d) di poter produrre l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12, lettera c), legge 30 marzo 1981, n. 113);

e) di poter produrre l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lettera a), legge 30 marzo 1981, n. 113);

f) di poter produrre: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 13, lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113);

g) di poter indicare i tecnici e gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 13, lettera c), legge 30 marzo 1981).

Nel caso di imprese raggruppate le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alle capogruppo che alle mandanti.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per l'anno scolastico 1991/1992 e per i centri estivi 1992, così come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Scandicci, 15 giugno 1990

p. Il sindaco
L'assessore agli affari generali: Scalise

C-18740 (A pagamento).

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN UMBRIA

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del centro fieristico di Bastia Umbra (prog. Fio 1989). Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si comunica che la licitazione privata in epigrafe, per l'importo a base d'asta di L. 8.757.416.189, è stata espletata in data 4 maggio 1990.

Alla stessa sono state invitate le imprese:

- Coopcostruttori soc. coop. a r.l. - Argenta (Ferrara);
- Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. - Ravenna;
- S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia;
- Todini Costr. Generali S.p.a. - Roma;
- Consorzio Naz. «Ciro Menotti» - Bologna;
- Fioroni Costruzioni S.p.a. - Perugia;
- Vibrocemento S.r.l. - Fontana (Perugia);
- Manini Prefabbricati S.r.l. S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia);
- S.E.A.S. S.p.a. - Umbertide (Perugia);
- C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo - Bologna;
- Baldassini S.p.a. - Firenze;
- Gecosystem S.p.a. - Perugia;
- Consorzio «Roma» - Roma;
- C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni - Firenze;

- Pallotta geom. Teodoro - Terni;
 - Sicel S.p.a. - Ellera Umbra (Perugia);
 - Marinelli S.p.a. - Perugia;
 - Fondedile S.p.a. - Napoli;
 - Consorzio Cooperative Costruzioni - Perugia;
 - Consorzio Regionale Etruria Villa Salingrosso - Sammontana Montelupo Fiorentino (Firenze);
 - Soc. Edilizia Moderna S.p.a. - S. Andrea delle Fratte (Perugia);
 - Mannaoli Costruzioni S.r.l. - Massa Martana (Perugia);
 - Edilter Soc. coop. a r.l. - Bologna.
- Hanno presentato offerta le imprese:
- Consorzio «Roma» - Roma;
 - Sicel - Perugia;
 - Vibrocemento - Perugia;
 - Fioroni Costruzioni S.p.a. - Perugia, in associazione temporanea con Mannaoli Costruzioni S.r.l. - Massa Martana (Perugia);
 - Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna;
 - S.A.C.A.I.M. - Venezia;
 - Consorzio Regionale Etruria - Firenze;
 - Società Edilizia Moderna - Perugia;
 - Edilter - Bologna;
 - Consorzio Cooperative Costruzioni - Perugia.

È risultato aggiudicatario il Consorzio «Roma» - Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Roma, via Tunisi, 4, con un ribasso di 11,13% sui prezzi di progetto.

Il presidente: Ciribifera.

S-8721 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 50/90 si rende noto che all'appalto concorso a norme C.E.E. per la realizzazione di un impianto di deodorizzazione per il depuratore delle acque reflue civili del Canale Naviglio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 giugno 1990 hanno chiesto di partecipare le seguenti 14 imprese ed i seguenti 3 raggruppamenti temporanei di imprese, che sono stati tutti ammessi ed invitati alla gara:

- 1) Ecotecnica S.r.l. - Brescia;
- 2) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara);
- 3) Ionicis Italba S.p.a. - Milano;
- 4) Iglia S.p.a.; - Firenze;
- 5) ing. Sacchiero S.r.l. - Olmo di Creazzo (Vicenza);
- 6) Clover S.p.a. - Forlì;
- 7) Eurodepuratori S.p.a. - S. Giacomo delle S. (Milano);
- 8) Wtt S.p.a - Silca (Treviso);
- 9) Degremont Italia S.p.a. - Milano;

- 10) PR.IM.ECO S.p.a. - Assago (Milano);
 11) Jacorossi S.p.a. - Roma;
 12) C.E.R. - Bologna;
 13) BD Ing. De Bartolomeis S.p.a. - Milano;
 • 14) Emit S.p.a. - Milano;
 15) Raggruppamento temporaneo di imprese: Depurimpianti S.p.a. - Parma, Reggiani Calcestruzzi S.n.c. - Mirandola (Modena);
 16) Raggruppamento temporaneo di imprese: Secit S.p.a. - Milano, Saccacev Depurazioni Saccde S.p.a. - Milano;
 17) Raggruppamento temporaneo di imprese: Cons. Coop.Ve Costruzioni - Modena, Smogless S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta:

Degremont Italia S.p.a. - Milano;

Raggruppamento temporaneo di imprese: Cons. Coop.Ve Costruzioni - Modena, Smogless S.p.a. - Milano.

I lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo di imprese Cons. Coop.Ve Costruzioni di Modena/Smogless di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Modena, 11 giugno 1990

Il direttore: Peroni.

C-18752 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUA POTABILE E DEPURAZIONE Merate (Como), viale Verdi, 115

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Oggetto dell'appalto: Collettori Consortili 1° lotto 1° stralcio importo L. 2.091.097.030

Gara espletata: il 2 maggio 1990

Ditte invitate: 1) Ali Alfredo S.p.a.; 2) Ciceri S.p.a.; 3) Scamoter S.p.a.; 4) F.lli Bocca S.p.a.; 5) Costruzioni Magri S.p.a.; 6) I.G.F. S.a.s.; 7) Mezzanzanica S.p.a.; 8) Nessi & Majocchi S.p.a.; 9) Cornas S.p.a.; 10) Costruire S.c.r.l.; 11) Beton Villa S.p.a.; 12) E. Zaneboni S.r.l.; 13) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 14) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; 15) Asfalti Sintex S.p.a.; 16) Costruzioni Ind. Stradali S.p.a.; 17) Sarplast; 18) So.Ge.Co S.p.a.; 19) Orion S.c.r.l.; 20) Marini Ermenegildo S.p.a.; 21) Cogni S.p.a..

Ditte partecipanti: 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 15), 16), 17), 20), 21).

Ditta aggiudicataria: 11) Beton Villa S.p.a..

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Oggetto: impianto depurazione consortile, importo L. 5.700.000.000.

Gara espletata: il 14 maggio 1990

Ditte invitate: 1) Ditta Emit S.p.a.; 2) Ditta Fisia S.p.a.; 3) Degremont Italia S.p.a..

Ditte partecipanti: 1), 2)

Ditta aggiudicataria: 2) Ditta Fisia S.p.a..

Sistema di aggiudicazione adottato: Appalto concorso.

Il presidente: Cova.

C-18754 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO «MANTOVA ED UNITI»

Presso residenza municipale Mantova, via Roma, 39

Avviso di gare di appalto

Sono indette le seguenti gare per impianti da realizzarsi nei Comuni aderenti al Consorzio Acquedotto «Mantova ed Uniti»

Licitazione privata: (Rif. 1) Fornitura e posa tubazioni, opere civili e lavori particolari di rete acqua. Importo base: L. 11.804.638.200. Cat. A.N.C. 10/a per un importo minimo di L. 15.000 milioni. Termine di esecuzione: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi.

La licitazione privata sarà aggiudicata con i criteri dell'art. 24, lettera a) della legge 8 agosto 1977, n. 584, modificata dalla legge 26 aprile 1989, n. 155, con esclusione dalla gara delle offerte in ribasso superiori alla media delle offerte ammesse, incrementata del 7%. Nel calcolo della media non si terrà conto delle offerte in aumento.

Appalto concorso: (Rif. 2) Realizzazione pozzi artesiani a massiccio filtrante con apparecchiature elettromeccaniche di testata. Importo presunto: L. 1.628.800.000. Cat. A.N.C. 19/f per importo minimo di L. 1.500 milioni. Termine di esecuzione: giorni trecento naturali e consecutivi.

(Rif. 3) Realizzazione stazione di trattamento acqua potabile comprendente impianto di potabilizzazione, edificio industriale, apparecchiature elettromeccaniche e strumentali, supervisione tecnica di gestione. Importo presunto: L. 3.300.000.000. Cat. A.N.C. richieste: tassativa cat. 12/a per importo minimo L. 1.500 milioni; tassativa: cat. 2 per importo minimo L. 1.500 milioni; eventuale: cat. 10/a per importo minimo di L. 750 milioni.

Gli importi complessivi di iscrizione alle varie categorie debbono superare l'importo di L. 3.300 milioni. Termine di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi.

Gli appalti concorso saranno aggiudicati secondo le norme dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977, in base all'offerta più vantaggiosa individuata da apposita Commissione di esperti. Gli elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza sono: prezzo dell'opera, costo di utilizzazione, valore tecnico dell'opera, termine di esecuzione. Nessun compenso o rimborso può essere preteso dagli interessati per la elaborazione dei progetti.

L'appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida per gara.

Potranno chiedere di essere ammessi alle gare più sopra indicate Consorzi di imprese a norma dell'art. 6 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 nonché imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, riferite alle singole gare, redatte in lingua italiana su carta legale ed indirizzate al Consorzio Acquedotto «Mantova ed Uniti», dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno il riferimento alla gara specifica entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 1990.

Le domande di partecipazione a ciascuna gara dovranno, a pena di esclusione, essere corredate dalla seguente documentazione successivamente verificabile:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori in copia per la/e categoria/e richiesta/e e per gli importi più sopra indicati o documenti equivalenti in paesi C.E.E.;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente la cifra di affari sia globale sia per lavori similari negli ultimi tre esercizi;

f) elenco dei lavori similari a quelli di gara eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando committente, importo, inizio e fine lavori; allegare certificati di regolare esecuzione o collaudo per lavori di importo superiore a L. 1.500 milioni per rif. 1, superiore a L. 150 milioni per rif. 2, superiore a L. 1.000 milioni per rif. 3;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in dotazione all'impresa;

h) dichiarazione indicante l'organico dell'impresa e il numero dei dirigenti/staff tecnico/impiegati/operai negli ultimi tre anni;

i) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti e dei direttori lavori.

Gli interessati alla partecipazione a più gare potranno presentare la documentazione a), b), c), d) una sola volta, precisando in quale plico è contenuta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 19 giugno 1990.

Mantova, 19 giugno 1990

Il presidente: Bertazzoni.

C-18834 (A pagamento).

USL 10/C DI FIRENZE

Avviso di gara appalto-concorso

U.S.L. - Sede Amministrativa: Lungarno S.Rosa, 13
50142 Firenze, Affari Generali e Legali - Tel. 7192617

L'USL 10/C di Firenze intende procedere, con le modalità di cui alla legge R.T. 24 maggio 1980, n. 68 e successive modificazioni, all'appalto della fornitura e posa in opera di un Tomografo Assiale Computerizzato (TAC), «Totalbody», ultima generazione, chiavi in mano, mediante locazione semplice ovvero mediante locazione finanziaria triennale, con patto di futuro riscatto.

Le domande di partecipazione alla gara, non impegnative per la USL a norma delle vigenti disposizioni, redtte in lingua italiana, su carta libera, dovranno pervenire all'U.O. Affari Generali e Legali della U.S.L. 10/C (Lungarno S. Rosa, n. 13 - 50142 Firenze), Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del 31 giorno decorso dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando.

Chi abbia interesse a partecipare alla gara di cui trattasi, potrà richiedere a proprie spese di capitolato speciale di appalto e le ulteriori norme ricomprese nella lettera di invito, direttamente all'U.O. di Provveditorato della predetta USL 10/C.

Si avverte che il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dagli articoli 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e 66 della legge R.T. 24 maggio 1980, n. 68 e successive modificazioni, sulla base dei seguenti elementi e nell'ordine di importanza di seguito specificati:

- 1) Qualità;
- 2) Costo dell'apparecchio;
- 3) Assistenza tecnica: modalità e costo.

Firenze, giugno 1990

Il presidente: Tarducci.

S-8734 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

Unità per i servizi sanitari e socio assistenziali Alto Ghiascio n. 2

Gubbio - Piazza 40 Martiri n. 11

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; che all'appalto concorso relativo alla costruzione di due sale operatorie e servizi annessi, chiavi in mano, presso i locali del presidio ospedaliero di Gualdo Tadino sono state invitate le seguenti imprese: Bortolami C. Impianti Tecnici - S.r.l. - Padova; Colombo Centro Costruzioni - S.n.c. - Foligno; Co.Me.Sa. - S.p.a. - Milano; Dellacasa - S.n.c. - Genova; Fiorino A. Napoli; Iteon Tecnologie Ospedaliere - S.p.a. - Roma; Kontron Instruments - S.p.a. - Milano; Officine Giuseppe Sordina - S.p.a. - Padova; Reina Shield - S.p.a. - Varese; Siemens - S.p.a. - Milano; Simpo - S.a.s. - Marano; Soxil - S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara le seguenti Imprese e/o Raggruppamenti:

Officine Giuseppe Sordina associata con la ditta Soxil di Milano, Iteon Tecnologie Ospedaliere di Roma, Dellacasa di Genova associata con la ditta Genova Costruzioni, Reina Shield associata con la ditta Kontron Instruments di Milano, Co.Me.Sa. di Milano.

I lavori di che trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Co.Me.Sa. - S.p.a. di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità previste dall'art. 64 della legge regionale 18 marzo 1980, n. 18.

Gubbio, 14 giugno 1990

Il presidente: (firma illeggibile).

C-18742 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Moplast di Monza D. e M. S.n.c. di Barzanò (Como), ha presentato in data 2 ottobre 1989 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/s 10) di acqua sotterranea da pozzo al mapp. n. 1857-1832 in territorio del comune di Barzanò per uso industriale.

Como, 7 marzo 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. M.t. Franchiolla Lettieri.

C-18840 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1989, nell'avviso S-10427, laddove leggesi: «libretto di risparmio al portatore emesso in data 4 febbraio 1974 recante un saldo apparente di L. 14.000.000» di deve intendere: «certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore emesso in data 10 agosto 1987 recante un saldo apparente di L. 14.185.526».

Inviato il resto.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 15 giugno 1990

p. Banca Commerciale Italiana
sede di Roma: (firma illeggibile).

S-8738

Il pretore di Padova su istanza della S.p.a. Jolly Pubblicità con decreto in data 13 giugno 1990, ha disposto la correzione del decreto di ammortamento assegni del 21 maggio 1990 disponendo nel senso che là dove è scritto: «assegno bancario n. 0012719328» deve leggersi ed intendersi: «assegno bancario n. 00127193287».

Detto ammortamento è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 giugno 1990, foglio inserzioni n. 130 a pagina 36.

Referenza C - 16855

Dott. proc. Stefano Beghi.

C-18837

Rettifica ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Macerata, ad integrazione del proprio decreto del 13 settembre 1989 pubblicato a pagina 30 del «foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 235 del 7 ottobre 1989), in data 10 maggio 1990 ha precisato che i seguenti assegni circolari di cui al suddetto decreto, sono dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano:

1) n. 0810749644 di L. 4.590.900;

2) n. 0617136143 di L. 700.700;

emessi entrambi il 14 giugno 1989 dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Macerata in rappresentanza del predetto Istituto Centrale.

Il direttore provinciale: dott. Ubaldo Castelletti.

C-18738

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6349 riguardante MARE VITA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. (in forma abbreviata «MARE VITA ASSICURAZIONI S.P.A.») pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1990, alla pagina 11, all'intestazione dove è scritto: MARE VITA ASSICURAZIONI - S.p.a. Compagnia di Assicurazione e Riassicurazioni (in forma abbreviata «MARE VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.») deve intendersi: «MARE VITA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a. (in forma abbreviata «MARE VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.»).

Inviato il resto.

C-18799.

Nell'avviso M-6348 riguardante IL MARE - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. (in forma abbreviata «MARE ASSICURAZIONI S.P.A.») pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1990, alla pagina 10, all'intestazione dove è scritto: IL MARE - S.p.a. Compagnia di Assicurazione e Riassicurazioni (in forma abbreviata «MARE ASSICURAZIONI - S.p.a.») deve intendersi: «IL MARE - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni (in forma abbreviata «MARE ASSICURAZIONI - S.p.a.»).

Inviato il resto.

C-18800.

Nell'avviso C-10677 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1990, alla pagina 5, dove è scritto: «... dell'assegno bancario di L. 532.000 tratto dal c/c n. 10/762 ...» deve intendersi: «... dell'assegno bancario di L. 532.004 tratto dal c/c n. 10/762 ...».

Inviato il resto.

C-18801.

Nell'avviso C-16116 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 1990, alla pagina 78, dove è scritto: «Il pretore di Milano ...» deve intendersi: «Il pretore di Marano ...».

Inviato il resto.

C-18802.

Nell'avviso M-6158 riguardante la convocazione di assemblea della IGB STAMPA ROTOCALCO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1990, all'ordine del giorno dove è scritto: «deliberazioni all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto» deve intendersi: *Ordine del giorno*: «Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.».

Inviato il resto.

C-18803.

Nell'avviso M-5967 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1990, alla pagina 33, dove è scritto: «... scaduti rispettivamente il ... il 1° gennaio 1988, il 1° aprile 1988 ...» deve intendersi: «... scaduti rispettivamente il ... il 1° gennaio 1988, il 1° marzo 1988, il 1° aprile 1988 ...».

Inviato il resto.

C-18804.

Nell'avviso M-5702 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1990, alla pagina 25, dove è scritto: «... con tergo la seguente girata Paola Nolini.» deve intendersi: «... con tergo la seguente girata Paola Porta Nolini.»

Invariato il resto.

C-18805.

Nell'avviso C-16952 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1990, alla pagina 38, dove è scritto: «... intestato a Belluccio Luciano» deve intendersi: «... intestato a Belluccio Luciano» nella firma dove è scritto: «Belluccio Luciano» deve intendersi: «Belluccio Luciano».

Invariato il resto.

C-18842.

Nell'avviso C-15105 riguardante ARMANDO CECCHETTI E C. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1990, alla pagina 39, all'ordine del giorno nella parte ordinaria al punto 2 dove è scritto: «2. Bilancio al 1° dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti.» deve intendersi: «2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti.»

Invariato il resto.

C-18843.

Nell'avviso C-17226 riguardante MANIFATTURA DI VALDUGGIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1990, alla pagina 20, nell'intestazione dove è scritto: «MANIFATTURA DI VALDUGIA S.p.a.» alla firma dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Giovanni Battista Pastore» deve intendersi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Enrico Pastore».

Invariato il resto.

C-18844.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| A.S.S.A. - S.p.a. Azienda Sanitaria Società Azionaria | 10 |
| ALBERTO BERTUZZI - S.p.a. | 3 |
| ARGOMM - S.p.a. | 12 |
| ARONA MECCANICA - S.p.a. | 14 |
| BANCA AGRICOLA MILANESE | 3 |
| BRUMMEL - S.p.a. | 4 |
| CANTUS Cassa Nazionale per il Turismo sociale e cultura | 10 |
| CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a. | 5 |
| CERAMICA RUBINO - S.p.a. | 13 |
| COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a. | 9 |
| CONVAL - S.p.a. | 2 |
| D.V.R. - S.p.a. Distributori Vetro Riuniti | 4 |
| DP INFORMATICA - S.p.a. | 11 |
| EDITRICE ABITARE SEGESTA - S.p.a. | 5 |
| EMI ITALIANA - S.p.a. | 6 |
| ESCHER - S.p.a. | 8 |
| FERRANTI INDUSTRIE SPAZIO E COMUNICAZIONI - S.p.a. | 2 |
| FERRANTI ITALIA - S.p.a. | 2 |
| FIDECOS - S.p.a. | 7 |
| FIENGO - S.p.a. | 3 |
| FINAST LEASING - S.p.a. | 14 |
| FININVEST - S.p.a. | 13 |
| G3 FERRARI - S.p.a. | 12 |
| GOLDMASTERS - S.p.a. | 6 |
| HAIDER A.G. - S.p.a. | 12 |
| HYPHEN - S.p.a. | 12 |
| ICET - S.p.a. Industri Elettrotecnica | 12 |
| ICSA - S.p.a. Industria Cuscinetti | 8 |
| IGEFIT - S.p.a. | 7 |
| IMPRESA ORSINI - S.p.a. Ascoli Piceno, via Monticelli, 282/c Tribunale ddi Ascoli Piceno n. 3641 Partita I.V.A. e codice fiscale 00735620445 | 10 |
| ISIDE - S.p.a. | 14 |
| ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA | 15 |
| ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA | 15 |
| ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA | 15 |
| ITALTESS - S.p.a. | 4 |
| ITAMS - S.p.a. | 9 |
| JOHNSON CONTROL - S.p.a. | 5 |
| KRED - S.p.a. | 5 |
| LABEN - S.p.a. | 6 |
| LAR - S.p.a. | 8 |

| | PAG. | | PAG. |
|--------------------------------------------------|------|------------------------------------------------|------|
| LEONARDO DA VINCI - S.p.a. | 2 | SARDOIL - S.p.a. | 8 |
| LUCCHINI - S.p.a. | 4 | SIBETO - S.p.a. | 14 |
| MATALLURGICA MARTINELLI - S.p.a. | 6 | SIRESTER - S.p.a. | 9 |
| MEAD IMBALLAGGI - S.p.a. | 7 | SO.LA.VA. | |
| MEALLI ACCIAI - S.p.a. | 11 | SOCIETÀ LATERIZI VALDARNO - S.p.a. | 1 |
| MEDIOCRETITO LOMBARDO | 16 | SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a. | 9 |
| MEDIOCRETITO LOMBARDO | 16 | SOGEPIN - S.p.a. | 11 |
| MEDIOCRETITO LOMBARDO | 16 | T.C.S. - S.p.a. | |
| MEDIOCRETITO LOMBARDO | 16 | Tele Communication Systems | 4 |
| NOVEMBAL ITALIA - S.p.a. | 13 | TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a. | 10 |
| PRESSINDUSTRIA - S.p.a. | 13 | TE.BA. - S.p.a. | 4 |
| PRODEL TECNOLOGIE - S.p.a. | 3 | TECNOGROUP BECO - S.p.a. | 6 |
| RECCAFFÈ - S.p.a. | 12 | TIRSO TRASPORTI - S.p.a. | 10 |
| REEVES - S.p.a. | 3 | TRADEFIN - S.p.a. | |
| RIVEN-RIVETTI E VITI ANCARANO - S.p.a. | 11 | Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale. | 2 |
| S.I.D.A.G. - S.p.a. | 7 | TUTTOLEASING - S.p.a. | 7 |
| SABAF VEROLA - S.p.a. | 11 | TVS - S.p.a. | 9 |
| SAMBRON - S.p.a. | 5 | UNION ANTINCENDI ITALIA - S.p.a. | 13 |
| SARDA INDUSTRIA RESINE - S.p.a. | 9 | VALFINA FINANZIAMENTI - S.p.a. | 8 |
| | | ZAIRA - S.p.a. | 7 |

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallini, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolereria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Preloira

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DONIUS
Via Monte Santo
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoliio
LEOPOLDO MIGO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Ferrnani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 15
- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ PIAZZA TERGESTE S.A.S.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolereria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovescchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolereria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolereria MANNELLI
di Rossetti Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolereria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria OPLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Collì, 5

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolereria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cattoli, 14
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MOCHETTA
Piazza Annessone, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Cassa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Cassa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ TORINO
Cassa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURRA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauolo, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGERHO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callieralda, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Ebnea, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolereria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 3
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Profite SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macalle, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via dello Terme, 67

◇ TRENTO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCHA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via dei Tiliher, 34

VENETO

- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI e BARBATO
Via Mazzini, 13
Libreria GIURICIDA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso | L. 1.200 |
| Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio | |

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

| | |
|-----------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo tre righe) | L. 57.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo | L. 19.000 |

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

| | |
|-----------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo due righe) | L. 19.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo | L. 9.500 |

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifra*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causali dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 10 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

